

[strike] ComuneInforma

Periodico comunale d'informazione per i cittadini di Castiglione del Lago

EVENTI | CULTURA | POLITICA | ASSOCIAZIONI | COMUNITÀ | SOCIALE | SPORT

Comuneinforma n° 1/2025 (anno XXXVII) - Aut. Tribunale di Perugia n° 237/1989 (Spedito gratuitamente a tutte le famiglie del Comune) Direttore Responsabile: Gabriele Olivo - Impaginazione e grafica: [strike] www.strikelab.it - Pubblicato da Gabriele Olivo Editoria e Comunicazione, via Roma 50, Castiglione del Lago (PG) tel. 335.5922340, e-mail redazione@goecit - Stampa: Graffietti Stampati, Montefiascone (VT). Per la vostra pubblicità: 335.5922340 (GOEC si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione). Tirattura 7.200 copie. Chiuso in redazione il 28 ottobre 2025 (contiene I.P.)



IN EVIDENZA

Il sindaco Matteo Burico inaugura il nuovo Comuneinforma, il periodico dei castiglionesi

Castiglione del Lago: un futuro che si progetta e si costruisce insieme

C'è un filo che unisce tutto ciò che facciamo, giorno dopo giorno: la più bella, più accoglien-

convinzione che Castiglione del Lago non sia soltanto un luogo, ma una comunità viva, fatta di persone che credono nella propria terra e che, con impegno e passione, la rendono ogni giorno

È con questo spirito che

te, più nostra.

abbiamo affrontato il primo anno e mezzo di questa nuova amministrazione, consapevoli che amministrare non significa soltanto gestire, ma progettare, ascoltare e costruire insieme — senza nascondere le difficoltà, qualcosa che abbiamo imparato sulla nostra pelle in un primo mandato che ha messo alla prova tutti noi.

In questi anni, da sindaco, ho potuto toccare con mano la straordinaria energia che abita il nostro paese e i suoi cittadini: la dedizione di chi, ogni giorno, lavora per migliorare il proprio paese e la propria frazione; l'impegno silenzioso delle associazioni, dei volontari, delle scuole e dei nostri giovani. Castiglione del Lago è un organismo vitale, una rete di persone e di legami che si alimenta di partecipazione, entusiasmo e responsabilità condivisa. La forza sociale e aggregativa delle nostre feste paesane, la passione per lo sport e la solidarietà che si rinnova ogni volta che qualcuno tende la mano all'altro sono i segni più veri del nostro essere comunità. Ogni iniziativa, ogni sforzo, ogni sorriso donato raccontano una Castiglione del Lago viva, solidale, che cresce insieme e non lascia indietro nessuno.

Ed è proprio in questo spirito che torna "Comuneinforma", il periodico dei castiglionesi e dell'Amministrazione comunale. Un ritorno atteso, sentito, necessario. Perché in un tempo in cui la comunicazione corre veloce e spesso si disperde, abbiamo bisogno anche di una voce di carta, di uno spazio che entri nelle case, che racconti le piccole e grandi

storie del nostro Comune: i progetti, le difficoltà, i risultati raggiunti e quelli ancora da conquistare. Comuneinforma sarà il giornale delle persone, delle associazioni, delle parrocchie, del mondo del volontariato e dello sport. Racconterà il lavoro silenzioso e prezioso di chi tiene viva la nostra identità, ma anche le sfide quotidiane delle frazioni, i problemi da affrontare insieme e le energie che animano Castiglione del Lago. Non solo eventi, ma la vita del e dentro il nostro paese: un racconto collettivo che unisce il fare dell'amministrazione e i cittadini. Perché la forza di un Comune non sta solo nelle opere realizzate, ma nella capacità di ascoltare, condividere e comunicare.

Continua a pagina 2



Gli interventi degli assessori Sacco, Spadoni, Bacci e Boscherini > a pag. 4-5

Lavori pubblici con l'assesore Bistacchi > a pag. 6-7

Herbert Golser a Palazzo della Corgna > a pag. 8

Unitre: al via l'anno accademico **2025/2026** > a pag. 11

I gruppi consiliari > a pag. 14-15







UN ANNO E MEZZO DI LAVORO PER UNA CO-MUNITÀ CHE CRESCE

Il 2025 è stato un anno importante per Castiglione del Lago.

Le scelte che abbiamo compiuto in questo primo anno e mezzo di mandato e le opere che stiamo realizzando sono il frutto di una programmazione condivisa e responsabile, orientata non solo a garantire i servizi essenziali, ma anche a migliorare la qualità della vita in ogni ambito — scelte che nascono dal lavoro dei cinque anni precedenti e dalle importanti risorse cadute sul territorio, dopo la pandemia.

Nelle scuole abbiamo fatto investimenti significativi per la sicurezza sismica di tutti i plessi e siamo ormai al completamento dei due nuovi nidi d'infanzia comunali, che offriranno alle famiglie spazi moderni e accoglienti. Allo stesso tempo, sono in fase di completamento anche i lavori per il nuovo campo sportivo e la pista d'atletica di Castiglione del Lago, un investimento che restituisce al nostro territorio una struttura moderna, sicura e funzionale, capace di accogliere le attività delle associazioni e delle scuole.

L'Amministrazione comunale intende inoltre realizzare un nuovo Palazzetto dello Sport, un progetto ambizioso sul quale ci stiamo interfacciando con gli enti superiori per individuare le linee di finanziamento più adeguate. Lo sport, insieme alla scuola, rappresenta una delle colonne portanti della crescita dei giovani e della coesione sociale della nostra comunità. Il 2025 sarà anche l'anno in cui si completeranno i lavori del nostro Ospedale Sant'Agostino, una delle priorità più sentite da tutta la comunità. Abbiamo difeso con determinazione il suo ruolo e oggi possiamo dire con orgoglio che il Trasimeno avrà il suo ospedale di base, punto di riferimento irrinunciabile per l'intero territorio. È il risultato di un lavoro politico e istituzionale corale: tutte le forze del Consiglio comunale hanno approvato un ordine del giorno unitario indirizzato alla Presidente della Regione, Stefania Proietti, per chiedere garanzie sul futuro del presidio. Una vittoria di tutti, che dimostra quanto la salute pubblica possa unire più di qualsiasi appartenenza. Nel frattempo, prosegue l'iter per la Variante alla SS71, un progetto atteso da decenni e che in questo mandato vedrà finalmente la sua partenza. Mancano solo le ultime procedure tecniche legate a pochi espropri, dopodiché la Provincia di Perugia potrà indire la gara d'appalto: un traguardo che sembrava irraggiungibile e che oggi è a portata di mano.

Il nostro bilancio comunale è oggi più solido e affidabile, grazie a un lavoro di squadra e di partecipazione. Ma sappiamo bene che non basta: ci sono criticità evidenti che non nascondiamo — le condizioni delle strade, la manutenzione dei cimiteri, la cura quotidiana per tutto ciò che i cittadini vivono ogni giorno. Eppure, lo ammetto: come sindaco, vorrei poter dare risposte immediate. Vorrei vedere tutte le strade asfaltate, tutti i lampioni accesi, ogni angolo

curato e in ordine, come ognuno di noi sogna per la propria casa e per il proprio paese. È la prima cosa che pensi quando ti siedi alla scrivania del sindaco: rendere tutto perfetto, subito. Ma è anche la battaglia più difficile, quella che si combatte prima di tutto con se stessi.

Spiegare ai cittadini che non si può intervenire ovunque e immediatamente, che dietro ogni opera ci sono burocrazie, vincoli di bilancio, tempi tecnici infiniti, è una delle prove più dure di questo incarico. Perché fare il sindaco significa servire la propria comunità, e per farlo davvero devi mettere in pausa la tua vita personale, familiare e lavorativa, dedicando ogni energia — ogni pensiero, ogni ora del giorno e spesso della notte — al bene comune.

Ci si scontra con la lentezza della macchina amministrativa, con i vincoli imposti dagli enti superiori, con le risorse che non bastano mai e con le sfide interne di una tecnostruttura che, pur tra grandi professionalità e impegno, deve essere rafforzata e resa più efficiente

Tra gli interventi in corso, stiamo lavorando allo spostamento del cantiere comunale nell'area della Valtrasimeno, vicino alla nuova ricicleria comunale: un passo necessario per offrire ai nostri lavoratori una sede più funzionale, sicura e decorosa. Questo trasferimento permetterà anche di liberare e valorizzare l'area dell'ex Mattatoio (attuale sede del cantiere comunale), che diventerà parte integrante

della nuova visione urbanistica legata alla futura realizzazione della Variante alla SS71. Con la Variante, infatti, potremo finalmente ripensare via Roma come asse commerciale di accesso a Castiglione del Lago e Fontivegge come una vera e propria piazza di accoglienza per il centro storico.

Un altro punto fondamentale della nostra visione riguarda l'Aeroporto Eleuteri, un luogo straordinario per valore storico, paesaggistico e simbolico. Lì stiamo costruendo un futuro che tiene insieme memoria, socialità e sviluppo. L'Aeroporto è un luogo vivo per la comunità e per gli eventi, ma anche sede di importanti progetti di valorizzazione: accoglierà il Museo del Volo MUVAT, il Centro Sociale per la Terza Età, che continuerà a essere un punto di riferimento per la vita comunitaria, e sarà oggetto del recupero dell'ex centrale elettrica, destinata a diventare un Bike Hostel, un punto di accoglienza per il cicloturismo e per la mobilità dolce del Trasimeno.

A gennaio 2026, le classi oggi ospitate nel plesso scolastico dell'Aeroporto torneranno nella sede rinnovata e adeguata sismicamente di via Buozzi, restituendo agli studenti e alle famiglie un edificio sicuro e moderno. In collaborazione con la Direzione Didattica e l'Istituto Omnicomprensivo Rosselli-Rasetti, abbiamo inoltre ottenuto il via libera per la realizzazione di un nuovo Liceo delle Scienze Umane proprio all'interno dell'Aeroporto Eleuteri: un progetto che conferma la vocazione formativa di quest'area,

Impresa Funebre Bocchetta

SERVIZIO 24H

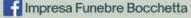


075 9653028 - 347 3523736

Via Piemonte, 53 - Colonnetta di Sanfatucchio (PG) Via Roma, 118 - Castiglione del Lago (PG)

ginobocchetta@gmail.com

www.bocchettaimpresafunebre.com



che continuerà ad accogliere la crescita dei nostri giovani.

L'Aeroporto deve essere anche un luogo per il turismo e lo sviluppo economico, grazie al potenziale legato al volo sportivo e agli ultraleggeri, oltre a rappresentare una cornice ideale per manifestazioni culturali e sociali.

È un luogo che racconta la nostra storia ma guarda con decisione al futuro, destinato a diventare un motore di crescita per Castiglione del Lago.

Grazie ai fondi del programma Aree Interne SNAI, avremo l'occasione di restituire nuova vita alla Rocca Medievale, trasformandola in un vero teatro all'aperto, accessibile e funzionale alle esigenze del pubblico e degli artisti. Un progetto che unisce cultura, inclusione e valorizzazione del patrimonio, e che permetterà a Castiglione del Lago di offrire un nuovo spazio di bellezza, arte e incontro.

Ogni decisione nasce da un principio semplice: la cura — delle persone, dei luoghi, delle risorse pubbliche. Il Bilancio di previsione 2025-2027 riflette questa filosofia: garantire stabilità, completare le grandi opere e curare le manutenzioni necessarie e indispensabili per la vita dei cittadini e per un territorio a vocazione turistica. Gli investimenti principali riguardano la manutenzione stradale, il decoro urbano e la segnaletica, i nuovi loculi cimiteriali e il potenziamento della videosorveglianza.

Il recupero fiscale, che continueremo a portare avanti con determinazione, sarà destinato in gran parte alle politiche sociali, a sostegno di chi è più in difficoltà e per perseguire un principio di equità: pagare tutti, pagare di meno.

La cultura resta il cuore pulsante della nostra identità. La Festa del Tulipano, Luci sul Trasimeno, Trasimeno Blues, Moon in June e il Green Music Festival non sono soltanto eventi di richiamo, ma momenti in cui Castiglione del Lago si racconta, si riconosce e si apre al mondo.

UN PENSIERO DAL CUORE

Questo ruolo mi mancherà, lo so già oggi, ma ancora c'è tanto lavoro da fare. Essere sindaco di Castiglione del Lago è un impegno totalizzante, profondo, umano. Vivere il confronto quotidiano con i cittadini, le difficoltà da affrontare insieme, ma anche le piccole e grandi soddisfazioni che danno senso a ogni giornata e a ogni decisione saranno le cose che mi mancheranno di più al termine di questo viaggio ancora lungo. Mi mancherà soprattutto l'onore immenso di indossare la fascia tricolore, simbolo di un legame che va oltre la politica e che tocca l'anima. Essere sindaco del proprio paese è un privilegio raro, un dono che non si dimentica.

Vi ringrazio di cuore per avermi dato questa possibilità, per avermi concesso la fiducia e la forza di rappresentarvi. È un regalo che dà senso a una vita intera. In questi anni che restano, fino all'ultimo giorno, darò tutto me stesso a questa comunità e a ciascun cittadino, perché il sindaco è di tutti, senza distinzioni. Non nascondo che in questo percorso ho vissuto momenti difficili, grandi cambiamenti e perdite profonde. Sono caduto più volte, anche rovinosamente, ma ogni volta mi sono rialzato: più consapevole, più determinato, più umano. E continuerò a correre, non per me, ma per voi - per non deludere chi ha creduto in me e per lasciare un segno che vada oltre le opere e le decisioni: un ricordo di dedizione, di amore e di appartenenza.

Quando questo viaggio si concluderà, resteranno nel mio cuore — e spero anche nel vostro — dieci anni intensi, pieni di sfide, incontri ed emozioni che

non dimenticherò mai. Non sarà facile lasciarvi, ma so che Castiglione del Lago continuerà a camminare a testa alta, con la forza e l'orgoglio della sua gente.

GUARDARE AVANTI

Immaginare Castiglione del Lago fra dieci o vent'anni significa chiedersi che tipo di paese vogliamo lasciare a chi verrà dopo di noi. Vogliamo una città più accogliente, più verde, più inclusiva, dove la qualità della vita sia il vero indicatore del progresso. Questo è il nostro cammino: passo dopo passo, con equilibrio, trasparenza e passione. Abbiamo seminato molto, ma il percorso continua. E se una parola può descrivere ciò che ci tiene uniti, quella parola è — e resterà — insieme.

Matteo Burico, sindaco di Castiglione del Lago







Le competenze della vicesindaca Andrea Sacco che interviene su Comuneinforma

«Lavoro e dialogo per contribuire alla crescita sociale e culturale della comunità»



Un lavoro costante e un dialogo continuo con cittadinanza e associazioni sono alla base dell'operato della Giunta comunale e, in particolare, del mio ruolo di Assessore, viste le deleghe importanti affidatemi con fiducia dal Sindaco. Scuola, trasporti, sport, politiche giovanili, comunicazione, associazionismo, innovazione tecnologica ed eventi sono ambiti diversificati ma connessi: azioni ben strutturate in questi settori possono offrire un contributo concreto alla crescita sociale e culturale della nostra comunità

Grande attenzione è rivolta al comparto Scuola, con supervisione costante dell'Assessorato e degli uffici comunali affinché tutto funzioni al meglio e, in caso di criticità, si possano individuare rapidamente soluzioni adeguate. Il servizio mensa è ripartito a pieno regime, con 829 utenti iscritti e 709 pasti serviti al giorno nei nove plessi distribuiti sul territorio. A pieno ritmo anche il servizio di trasporto scolastico, che conta 410 iscritti, una copertura mensile di 22.665 chilometri e otto mezzi operativi.

I due nidi d'infanzia comunali ospitano attualmente 62 bambini e bambine, con una progettualità educativa centrata sul bambino e sulle sue peculiarità. Con il completamento dei lavori dei cantieri del nido di Castiglione del Lago e di Colonnetta, l'Amministrazione punta ad ampliare la platea di utenti, offrendo spazi nuovi, ampi e funzionali, dove le attività possano svolgersi in un clima ancora più sereno e stimolante.

È costante la collaborazione con le Scuole Secondarie di primo e secondo grado, con progetti sinergici e iniziative didattiche che puntano a rafforzare il dialogo tra istituzioni e studenti. L'Amministrazione ha inoltre accolto e sostenuto con convinzione

la proposta di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto Superiore Rosselli Rasetti, che porterà all'attivazione del nuovo indirizzo del Liceo delle Scienze Umane. Un risultato di grande valore, frutto di un lavoro sinergico tra scuola, territorio e istituzioni, che dà prestigio al nostro Comune e offre ai giovani castiglionesi ulteriori opportunità di crescita e formazione in ambito umanistico e sociale.

L'Assessorato continua a promuovere progettualità culturali per studenti e famiglie, come "Memoria e Futuro: la Scuola come Custode della Storia", progetto destinato alla scuola primaria che avvicina gli alunni ai valori della legalità e dei diritti umani attraverso il linguaggio cinematografico. Prossimo alla partenza anche "Parole in Corso", ciclo di incontri dedicato ai genitori di bambini da 0 a 6 anni, pensato per offrire strumenti concreti e spazi di confronto sul ruolo genitoriale.

Lo sport è un collante fondamentale per la comunità. L'azione dell'Assessorato mira a sostenere le associazioni sportive locali e favorire la crescita personale e sociale dei giovani. Il 2026 sarà un anno importante, grazie al riconoscimento di Castiglione del Lago come Comunità Europea dello Sport con il progetto "Sport al Centro – Trasimeno e Corciano".

Stiamo collaborando con le associazioni per arricchire la proposta di eventi sportivi, con l'obiettivo di fare di Castiglione del Lago un motore sportivo e turistico. Abbiamo poi lavorato sull'impiantistica sportiva: a breve sarà ultimata la realizzazione del campo in sintetico allo Stadio Comunale Giommoni, insieme al completamento della pista di atletica, destinata a diventare un punto di riferimento a livello regionale.

La cultura rappresenta crescita e educazione per la comunità. Conclusa la parentesi estiva, che ha valorizzato il Lungolago, la Rocca Medievale e Palazzo della Corgna, ci concentriamo su manifestazioni di divulgazione culturale. Pronto a ripartire il format "Narrazioni: storie, racconti, scritture", che per l'edizione autunno 2025 proporrà una due giorni dedicata al podcast come nuovo mezzo di comunicazione. Il percorso culturale proseguirà poi con l'inaugurazione, il 6 dicembre, dell'edizione 2025 di Luci sul Trasimeno, fiore all'occhiello dell'offerta culturale e di intrattenimento castiglionese.

Andrea Sacco, vicesindaca, assessora a scuola, trasporti, sport, politiche giovanili, comunicazione, associazionismo, innovazione tecnologica ed eventi

L'assessora Mariella Spadoni parla di bilancio, frazioni, lavoro e diritti

«Un anno di lavoro per costruire insieme una comunità più giusta e inclusiva»

È trascorso un anno dall'inizio di questo mandato amministrativo, un tempo breve ma già ricco di progetti avviati e risultati concreti. Fin dal primo giorno, ho scelto di onorare le deleghe affidatemi – Bilancio e Finanze, Partecipazione Democratica, Frazioni, Politiche per il Lavoro e imprenditoria femminile, Diritti Sociali nella consapevolezza che ogni scelta deve nascere dalle reali esigenze dei cittadini.

BILANCIO: PROGRAMMAZIONE CONDIVISA E CANTIERI IN MOVIMENTO

Abbiamo impostato una programmazione partecipata, raccogliendo e traducendo in azione le istanze emerse durante la campagna elettorale e le assemblee pubbliche.

Tutti i cantieri aperti sono stati interamente finanziati, garantendo il completamento di opere fondamentali: interventi nelle scuole, il progetto del Bike Hostel, la riqualificazione del campo sportivo del capoluogo. Sono già previsti finanziamenti per la viabilità, in particolare per asfalti e segnaletica, finanziata la realizzazione del sistema di videosorveglianza a tutela della sicurezza pubblica.

Finanziata la realizzazione e il completamento di nuovi loculi nei cimiteri di Pozzuolo, Piana e Capoluogo.

PARTECIPAZIONE E FRAZIONI: IL TERRITO-RIO AL CENTRO

È in corso un ciclo di assemblee pubbliche finalizzate all'attivazione, entro la fine dell'anno, del Tavolo delle Frazioni, uno strumento stabile di ascolto e confronto tra amministrazione e comunità locali.

Nel frattempo, sono stati completati importanti interventi: la Palestra Piola di Sanfatucchio, la pista polivalente di Villastrada, la manutenzione del fosso Mignattaio a Panicarola, i lavori all'immobile del Campo della Fiera a Pozzuolo.

Già finanziati e in fase di realizzazione anche i marciapiedi a Colonnetta di Sanfatucchio e Panicarola. mentre è stato avviato l'iter per la ripresa della riqualificazione del CVA di Macchie.

POLITICHE PER IL LAVORO E IMPRENDITO-RIA FEMMINILE

Stiamo lavorando alla definizione di un protocollo con ARPAL e le associazioni di categoria per favorire il reinserimento lavorativo delle donne che escono da percorsi di violenza. Un progetto concreto per trasformare il sostegno in autonomia e dignità.

Diritti sociali: nasce "Diversi & Uguali"

Un risultato di profondo orgoglio è la nascita, il 4 marzo 2025, del Tavolo permanente dei diritti "Diversi & Uguali", uno spazio di incontro, ascolto e collaborazione tra associazioni, enti e cittadini. Il Tavolo, promosso dal Comune di Castiglione del Lago, è dedicato a Cristina Gugnoni, per il suo impegno nella promozione dei diritti civili e sociali, nel contrasto alla violenza di genere e nella diffusione della cultura della parità.

Crediamo fermamente in una comunità giusta, accogliente e solidale, dove la partecipazione diventa azione concreta e crea un ponte stabile tra istituzioni e cittadinanza.

Guidati dai principi di sussidiarietà, amministrazione condivisa, inclusione e trasparenza, promuoviamo:

- il welfare di comunità,
- il rispetto delle diversità,
- il monitoraggio delle politiche locali.

Tra gli obiettivi concreti del Tavolo:

- combattere violenza di genere, razzismo e discriminazioni,
- difendere i diritti delle persone con disabilità,
- sostenere i giovani e contrastare la povertà educativa,
- promuovere il diritto al lavoro e alla dignità



economica,

• tutelare le minoranze e la comunità LGBTQ+. Hanno già aderito e collaborano attivamente a "Diversi & Uguali" l'associazione "Arte e Sostegno ODV", l'associazione "Franco Rasetti APS", Avo Trasimeno (Associazione Volontari Ospedalieri ODV), Cesvol Umbria ETS, "Il Bucaneve ODV", Il Laboratorio del Cittadino APS, Unitre Università Popolare e della Terza Età Castiglione del Lago APS.

Lo sportello ADIC, attivo dal primo anno, ha già fornito assistenza a 25 cittadini su tematiche complesse come utenze e sovraindebitamento. Ogni intervento, piccolo o grande che sia, si inserisce in un'idea più ampia di comunità solidale, partecipativa e responsabile. Il lavoro da fare è ancora tanto, ma siamo sulla strada giusta: insieme, con le persone, per le persone.

Mariella Spadoni, assessora a bilancio e finanze, partecipazione democratica, frazioni, politiche per il lavoro, imprenditoria femminile, diritti sociali



L'assessore Alessio Bacci spiega il principio della cura come valore guida

«Politiche sociali a Castiglione: inclusione, cura e sostegno alle fragilità»

L'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Castiglione del Lago è fortemente impegnato nella tutela e promozione dei diritti fondamentali di tutte le persone, in particolare di quelle appartenenti alle fasce più fragili della popolazione: famiglie, minori, anziani, persone con disabilità, immigrati e cittadini a rischio di esclusione sociale. L'attività dell'Assessorato si fonda sul principio della cura come valore guida, per costruire una comunità più giusta, accogliente e coesa.

L'obiettivo primario è migliorare la qualità della vita delle persone, garantendo pari opportunità di accesso ai servizi e promuovendo percorsi di autonomia e inclusione. Per farlo, l'Amministrazione comunale mette in campo una rete articolata di interventi e progetti, molti dei quali realizzati in collaborazione con l'Unione dei Comuni del Trasimeno e con il coinvolgimento attivo di associazioni, scuole, enti del terzo settore e cittadini.

Tra i servizi principali si segnalano quelli di supporto economico e sociale rivolti a singoli e famiglie in difficoltà, con contributi per far fronte a spese essenziali, accesso facilitato ai servizi e accompagnamento personalizzato.

Un ruolo centrale è ricoperto dal Centro di Aggregazione Giovanile, uno spazio educativo e ricreativo che propone attività strutturate come l'aiuto compiti, laboratori artistici e creativi, giochi di gruppo e percorsi di educazione alla cittadinanza. Il centro rappresenta



un punto di riferimento importante per molte famiglie e contribuisce concretamente alla prevenzione della dispersione scolastica e dell'emarginazione sociale. Entro la fine dell'anno sarà istituito un Tavolo Permanente sull'Inclusione, finalizzato al confronto continuo tra istituzioni, scuole, associazioni, famiglie e portatori di interesse per raccogliere i bisogni delle persone con disabilità e definire insieme risposte efficaci e partecipate. Il processo è già stato avviato attraverso un bando pubblico che ha permesso a enti e realtà del territorio di manifestare interesse e disponibilità a partecipare. Questo strumento permetterà di costru-

ire politiche condivise, inclusive e attente alle reali necessità della cittadinanza.

Tra i progetti in corso, proseguono con successo quelli di trasporto sociale e di prossimità, dedicati a persone con disabilità, anziani soli e cittadini impossibilitati a spostarsi autonomamente. Questi servizi, fondamentali per garantire l'accesso alle cure, ai centri diurni, ai luoghi di socialità e ai servizi pubblici, rappresentano un concreto sostegno alla domiciliarità e all'autonomia delle persone.

Sul versante dell'edilizia residenziale pubblica, è stato approvato un nuovo Regolamento per l'assegnazione degli alloggi popolari, che ha introdotto criteri aggiornati e più equi, garantendo maggiore trasparenza ed efficienza nelle procedure. Le nuove graduatorie hanno già portato a diverse assegnazioni, che si sono già concretizzate.

Nel contrasto alla solitudine degli anziani, l'Amministrazione ha attivato in collaborazione con le associazioni locali una serie di iniziative volte a promuovere momenti di incontro, attività ricreative e percorsi di sostegno psicologico e relazionale. L'obiettivo è costruire legami e contrastare l'isolamento, favorendo il benessere della popolazione anziana e la sua partecipazione attiva alla vita della comunità.

A partire dal 14 ottobre ha preso il via una nuova collaborazione con CIDIS, per la realizzazione di due corsi di alfabetizzazione rivolti a cittadini immigrati, finalizzati a migliorare la conoscenza della lingua italiana e a favorire l'integrazione culturale e sociale.

Per contrastare la povertà educativa, sono stati stanziati fondi dedicati a progetti per l'inclusione dei giovani, con particolare attenzione a quelli provenienti da contesti familiari fragili. Le iniziative includono attività estive, laboratori, sostegno scolastico e supporto alle famiglie, con l'intento di garantire pari opportunità di crescita e apprendimento.

Non mancano inoltre interventi dedicati alle emergenze socio-abitative e al rafforzamento dell'assistenza domiciliare a persone non autosufficienti o in condizioni di particolare vulnerabilità, assicurando la continuità delle cure e un accompagnamento professionale a domicilio.

L'obiettivo della nostra Amministrazione è offrire servizi sempre più orientati alla persona, capaci di rispondere in modo efficace e umano ai bisogni dei cittadini. Vogliamo promuovere un cambiamento sociale basato sull'umanizzazione, sulla partecipazione attiva e sull'inclusione. Le politiche sociali e familiari che mettiamo in atto garantiscono un supporto concreto alle fasce più fragili, favoriscono l'integrazione e costruiscono opportunità di crescita, benessere e cittadinanza per tutte e tutti.

Alessio Bacci, assessore a politiche sociali, URP, ascolto dei bisogni e delle fragilità.

L'intervento di Beatrice Boscherini, assessora a urbanistica e società partecipate

«Passione e trasparenza per una città più bella, vivibile e accessibile a tutti»



E passato un anno da quando ho avuto l'onore di assumere il ruolo di assessora comunale all'urbanistica, e credo sia giusto condividere con la cittadinanza un primo bilancio del lavoro svolto, delle sfide affrontate e delle prospettive future.

Sin dall'inizio, consapevole di quanto l'urbanistica riscuotesse meno interesse tra la cittadinanza, ho provato a far sì che diventasse uno strumento al servizio delle persone, non solo una materia tecnica per gli addetti ai lavori. Per questo ho privilegiato l'ascolto: cittadini, professionisti, associazioni sono stati interlocutori fondamentali per orientare scelte più giuste e condivise. Il confronto continuo ha portato alla luce criticità, ma anche tante idee e proposte costruttive. In questo anno di lavoro, abbiamo posto al centro dell'azione amministrativa

due obiettivi fondamentali: rendere la nostra città sempre più accessibile e costruire uno sviluppo urbano più sostenibile.

Stiamo lavorando, con determinazione, per l'eliminazione delle barriere architettoniche, promuovendo interventi che rendano gli spazi pubblici più inclusivi e fruibili da tutte e tutti. L'accessibilità non è un dettaglio, ma un diritto, la cui garanzia per me è fondamentale: una città, che sia a misura di persona, è una città migliore per ognuno di noi.

Un risultato importante di quest'anno è stata, poi, l'approvazione della revisione parziale del Piano Regolatore Generale, sia nella sua parte strutturale che in quella operativa. Un passaggio fondamentale per aggiornare la visione urbanistica della città, renderla più aderente ai bisogni reali del territorio e più flessibile nell'accogliere nuove sfide, a partire dal consumo di suolo, che abbiamo ridotto, dalla sostenibilità e dalla rigenerazione urbana. A breve inizieremo anche un percorso di progettazione in ambito urbanistico, per la riqualificazione e la valorizzazione di alcune aree del nostro territorio.

Ringrazio chi ha collaborato con me in questo anno intenso, durante il quale ci sono stati cambiamenti importanti, che hanno lasciato qualche strascico. L'area urbanistica e quella dei lavori pubblici, infatti, sono state divise, alcuni dipendenti sono andati via e ciò ha creato problemi di riorganizzazione e di assestamento. C'è ancora tanto da fare, e ne sono consapevole. Il lavoro dell'assessorato all'urbanistica è spesso silenzioso, meno sentito, ma ha un impatto profondo e duraturo sulla città che vo-

gliamo lasciare alle generazioni future. Continuerò a lavorare con passione, trasparenza e spirito di servizio, certa che solo con il contributo di tutti si

possa costruire una città più giusta, bella e vivibile.

Beatrice Boscherini, assessora a urbanistica
e società partecipate



L'assessore Pino Bistacchi presenta il proprio lavoro su Comuneinforma

«Cantieri in corso e problemi da risolvere in collaborazione con tutta la struttura»

Con il primo numero di Comuneinforma ho l'opportunità di raggiungere tutta la comunità del nostro comune. Colgo quindi l'occasione per ringraziare il direttivo di Progetto Democratico e tutti i suoi elettori che, con il loro voto, hanno permesso al sottoscritto di essere eletto.

Ringrazio il Sindaco Matteo Burico che ha scelto di affidarmi l'Assessorato ai Lavori Pubblici, Patrimonio, Protezione Civile, Agricoltura, Sicurezza e Polizia Locale.

Ringrazio i colleghi assessori della Giunta con i quali si è instaurato un rapporto di fiducia e di collaborazione per lo sviluppo delle sinergie necessarie alla conduzione di un buon governo.

Ringrazio gli uffici, in particolare i responsabili delle aree con le quali ho intrattenuto i più stretti rapporti, in primis la Sig.ra Moira Nardelli, sin da subito collaborativa per mettermi a mio agio in questa prima interessante esperienza e sempre attenta per ricordare ogni appuntamento e ogni attenzione verso quei cittadini che reclamano giuste cause. Ringrazio le dottoresse Samanta Fiorucci e Rossana Vinerba che si sono rese disponibili e attente per la redazione degli atti. Ringrazio il Segretario Comunale dottoressa Maria Pia Sommovivo per far si che tutto sia dentro la legge. Ringrazio la dottoressa Sonia Bondi che ha supportato e sopportato il sottoscritto perché prima cercasse personale per reintegrare gli uffici della Polizia Muni-

cipale e poi dell'area L.P. e poi per bandire i concorsi. Un grazie all'architetto Mauro Marinelli con il quale ho collaborato per i primi mesi del mandato: al medesimo rinnovo la stima riconoscendo le sue capacità professionali che ha saputo mettere a disposizione del Comune

Grazie al geom. Terrosi per la collaborazione avuta per il ramo Protezione Civile: auguro che possa godere della meritata pensione. Grazie al comandante della Polizia Municipale maggiore Daniele Trippi con il quale esiste una buona intesa perché il corpo possa svolgere quelle mansioni previste da regolamento al meglio e possa riprendere la completa efficienza con l'integrazione delle persone che sono in corso di selezione con il concorso avviato. Grazie all'ing. Antonio Tata che è il responsabile dell'area Lavori Pubblici con il quale ho subito instaurato un ottimo rapporto collaborativo: sono convinto che la mia e la sua esperienza saranno utili per portare a compimento i tanti progetti che erano in corso e i tanti che dovranno essere elaborati. Grazie a tutto il personale dell'Area Lavori Pubblici, uffici e cantiere, con il quale ho cercato una buona intesa: mi scuso se qualche volta sono pressante ma l'incarico mi riempie di responsabilità verso la nostra comunità.

Ho lasciato per ultimissimo Fabio Duca che non è solo il capogruppo di Progetto Democratico ma anche amico con il quale ho condiviso tanto della politi-



ca di Progetto Democratico e non solo. Fabio grazie per la tua preziosa collaborazione. Quando si fanno nomi sicuramente si dimentica qualcuno e me ne scuso in anticipo.

Forse sono andato un po' lungo ma l'occasione non poteva essere migliore per i ringraziamenti dovuti e che per i quali io non sono molto predisposto. Che brutto carattere! Ma pazienza, nessuno è perfetto.

Un anno, poco più, è passato dall'insediamento di questa Sindacatura, i problemi sono numerosi e non nascondo di essermi svegliato spesso molto presto con l'idea di lavorare sodo al fine di porvi soluzione.

Ho dovuto comprendere che varie sono le componenti per arrivarci ma ciò che conta è la perseveranza e la motivazione coinvolgendo in questa architettura tutto il personale ad ogni livello.

Nel restante spazio a disposizione colgo l'occasione per informazioni rispetto i progetti in atto e quelli che si vorrebbero realizzare. Al momento non mi addentro nelle singole casistiche che necessiterebbero di almeno una pagina per argomento.

Comunque, i cantieri in corso sono i seguenti.

Scuola Secondaria di Primo Grado "Rasetti" in corso di finitura: è prevista riconsegna al rientro delle vacanze Natalizie 2025.

Asilo Nido via Fratelli Rosselli: consegna entro l'anno con possibilità di iniziare l'arredo già nel mese di dirembre

Asilo Nido plesso scolastico di Colonnetta: consegna entro giugno 2026.

Scuola Infanzia Sanfatucchio: è allo studio la risoluzione della controversia con la ditta affidataria che ha dichiarato la sua impossibilità di concludere l'intervento. Ci sono ottime possibilità di riaffido dei lavori per concludere l'intervento entro marzo 2026.

Ristrutturazione stadio "Roberto Giommoni": è in corso il completamento del nuovo manto in erba sintetica e la bitumatura della pista.

Area Paganico e zona Prati. In corso opere per il risanamento idraulico del Paganico. È poi in corso di un





Sopra l'ingresso dello Scuola Secondaria di Primo grado Rasetti di Castiglione del Lago. Sotto le fondamenta della stessa scuola, soggette a ristrutturazione.

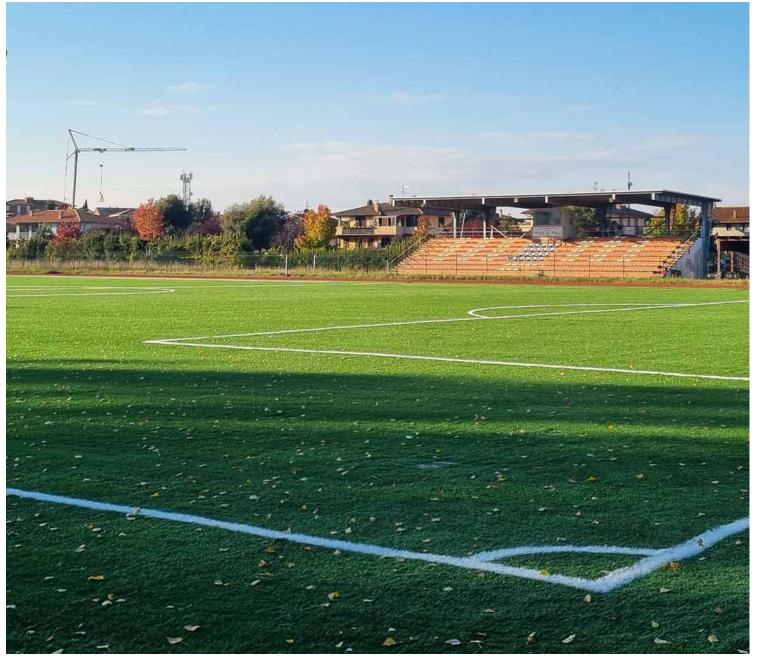




ြိ

Sopra il nuovo Asilo Nido di Castiglione del Lago in Via Fratelli Rosselli.





riesame del progetto relativo alla zona Prati, stante le grosse difficoltà che si incontrerebbero su via 1° Maggio causa la notevole presenza di sottoservizi: questa complessità ha fatto si che la parte di opere previste su via 1° Maggio fossero stralciate.

Villino Aeroporto, è in corso di finitura, prevista consegna entro l'anno.

Oltre i cantieri elencati non mancano le cose ordinarie: strade, segnaletica, verde, scuole, patrimonio, cimiteri e tanto altro. Ogni voce è tenuta in considerazione. Sarà cura del sottoscritto attenzionare ogni argomento con la consapevolezza del "da dove si parte": mi sento di ribadire il concetto e, come si conviene in ogni famiglia e in ogni azienda, si dovrà agire per priorità e secondo piani sostenibili.

Le opere elencate per tutta una serie di motivazioni hanno imposto varianti sostanziali che hanno e impongono di trovare risorse proprie al Comune, obbligando a sacrifici importanti.

L'argomento è complesso ma è fortemente necessario concludere gli interventi, utili per tutta la collettività. Altrimenti i danni sarebbero importanti. Questo richiede pragmatismo, chiarezza e onestà intellettuale da parte dei singoli.

lo potrei essere il primo a mettermi nella difensiva ma non serve, servirebbe solo a spostare il problema. È certo che sarà importante comunicare con la cittadinanza ogni questione che possa essere d'interesse perché tutte le scelte siano condivise, ma una sana analisi realistica non può che essere di aiuto.

È necessario avere consapevolezza che per raggiungere gli obiettivi servono due elementi essenziali: risorse umane e risorse finanziarie, nonostante entrambi gli elementi al momento scarseggino. Concludo dicendo che voglio continuare a vedere il bicchiere mezzo pieno, rimanendo disponibile ad ogni confronto con chi lo desidera; nel contempo mi aspetto collaborazione da parte di uffici, cantiere, politica, ciascuno per ciò che lo riguarda.

Un cordiale saluto a tutti i lettori.

Pino Bistacchi, assessore lavori pubblici, patrimonio, protezione civile, agricoltura, sicurezza e polizia locale



Il nuovo prato sintetico dello stadio Roberto Giommoni di Castiglione del Lago

Vantaggi ambientali ed economici per cittadini, imprese, enti e soggetti del terzo settore

Il Comune ha aderito alla Comunità Energetica Rinnovabile del Trasimeno

Nella seduta di consiglio comunale del 14/10/2025, con il voto favorevole di tutti i consiglieri comunali ad eccezione dei Consiglieri Traica e Mencarelli che si sono astenuti, è stata approvata la Delibera di adesione alla CER del Trasimeno, una delle circa 450 comunità riconosciute dal gestore GSE, la sola CER attiva nei comuni del Lago Trasimeno, una delle 6 registrate al GSE al 31 maggio 2025. Si tratta, afferma il relatore della proposta Fabio Duca, di una scelta a forte valenza politico e sociale che colloca Castiglione del Lago ai vertici umbri e non solo in tema di transizione energetica basata su principi di sostenibilità ambientale ed economica, di giustizia sociale e climatica realizzando la progressiva indipendenza dall'approvvigionamento energetico da fonti fossili e la sostituzione con la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Le Comunità Energetiche rappresentano una forma innovativa con cui aumentare la produzione di energia da fonti rinnovabili, hanno personalità giuridica non-profit e ne fanno parte soci che producono energia, soci consumatori e soci investitori. Chi produce energia con un impianto fotovoltaico, ne consuma di norma solo una parte e quella eccedente la immette in rete. All'energia consumata da un altro socio, iscritto alla CER viene riconosciuta una tariffa incentivante. Il Regolamento della CER Trasimeno prevede che il 45% dell'incentivo viene

distribuito ai soci produttori, il 45% ai soci consumatori ed il restante 10% alimenta un fondo sociale istituito per contrastare la povertà energetica.

soci alcuni privati cittadini assieme a un'azienda locale, leader nella produzione di imballaggi ecosostenibili.



Attualmente oltre al Comune di Castiglione del Lago che ha già conferito alla CER, i POD delle utenze elettriche di alcune edifici scolastici, sono La CER del Trasimeno utilizza la cabina primaria ubicata in località Pineta, può essere fruibile da tutti i cittadini e tutte le attività artigiani e produttive ubicate nell'intero territorio comunale, ma anche coloro che operano e vivono nei paesi limitrofi da Moiano a Sant'Arcangelo. Le CER possono avere contributi PNRR a fondo perduto per la realizzazione o il potenziamento di nuovi impianti fotovoltaici di soci, contributo pari al 40% del costo degli impianti stessi, con presentazione della domanda entro il 30 novembre 2025.

A tale proposito è stato definito un contratto di comodato d'uso gratuito con la CER del Trasimeno, di gran parte del patrimonio edilizio comunale finalizzato all'installazione di nuovi impianti fotovoltaici, che potranno essere realizzati direttamente dal CER e dai cittadini che vogliono investire in energie rinnovabili a Castiglione del Lago.

Per aderire alla CER è sufficiente compilare il modulo di adesione scaricabile al sito www.certrasimeno.it , indicando il codice POD utenza, leggibile sulla bolletta della luce, e indicare i dati catastali del fabbricato interessato. L'adesione comporta una spesa una tantum di €. 25 che verrà detratta dal valore del contributo per l'energia condivisa che la cooperativa erogherà a fine anno. In ogni caso il Comune sta organizzando, tramite apposita convenzione, l'attivazione di uno sportello informativo presso i locali del Palazzo Comunale con cui programmare un'adeguata e necessaria campagna informativa e divulgativa.

Materia, il respiro del legno: un'esperienza immersiva e di meditazione fino al 23 novembre

Lo scultore austriaco Herbert Golser in mostra a Palazzo della Corgna

Palazzo della Corgna ospita la mostra "Materia, il respiro del legno" un percorso espositivo dedicato alle opere dello scultore austriaco Herbert Golser, curato da Riccardo Freddo in collaborazione con Andrea Baffoni, storico dell'arte e consulente di Lagodarte Impresa Sociale che produce la mostra e gestisce gli spazi museali del palazzo rinascimentale e della Rocca Medievale: "Materia" è visitabile fino al 23 novembre.

L'allestimento si intreccia con la ricca storia del palazzo, dimora della famiglia della Corgna e luogo di fasti cortigiani tra il XVI e il XVII secolo. Nelle sale affrescate da Niccolò Circignani detto il Pomarancio, dove miti, imprese militari e allegorie celebrano la potenza della casata, le sculture di Golser si inseriscono creando un dialogo unico tra la leggerezza del legno scolpito e la solennità della pittura manierista

Il vernissage, lo scorso 25 settembre, è stato introdotto da Piero Sacco di Lagodarte che ha sottolineato l'importanza della parte espositiva del palazzo, vivace con molte offerte di collaborazione: «Ringrazio Andrea Baffoni, ottimo "reclutatore" di artisti per questa proposta che abbiamo valutato subito come giusta per noi». Lo stesso Andrea Baffoni ha presentato la mostra, prodotta da Lagodarte in collaborazione con l'associazione culturale La Casa degli Artisti di Perugia e curata da Riccardo Freddo, che conosce profondamente l'opera dell'artista. «Le opere, frutto di un processo di sottrazione e ascolto della materia, sembrano vibrare nello spazio, resti-



tuendo al legno una dimensione eterea e fragile. La loro presenza si pone come contrappunto poetico alla narrazione epica e celebrativa degli affreschi, trasformando il palazzo in un luogo di meditazione in cui passato e presente si intrecciano. Golser lavora il legno come fosse respiro: lo svuota, lo assottiglia, lo porta al limite della sua resistenza fisica, fino a renderlo quasi trasparente. Ogni scultura diventa un frammento di silenzio, una soglia tra natura e spiritualità, un invito a riscoprire la lentezza e l'essenza della materia in un'epoca dominata dalla velocità. Non è un artista che si vede tutti giorni e ringrazio "La Casa degli Artisti" per la proficua collaborazione». "Materia, il respiro del legno" non è solo una mostra, ma un'esperienza immersiva: tra le pietre antiche e

gli affreschi del Palazzo della Corgna, il visitatore è chiamato a percepire la vita nascosta del legno e a ritrovare, attraverso le forme di Golser, un legame autentico con la natura e la memoria del tempo.

Francesco Minelli, presidente de "La Casa degli Artisti" ha ringraziato Lagodarte, Andrea Baffoni e Riccardi Freddo per la continua collaborazione: «In questa splendida location è veramente un piacere portare queste opere».

«Una meravigliosa opportunità e un privilegio per me essere qui a Palazzo della Corgna – ha affermato il curatore Riccardo Freddo – e ringrazio Andrea e Francesco: vi porto i saluti di Herbert Golser, che conosco da tanto tempo. Vedrete opere che sembrano trasparenti e leggere, grazie a una lavorazione del legno molto particolare. Golser lavora solo tronchi caduti, senza mai tagliare piante vive, creando opere delicate».

Herbert Golser, nato a Golling nella regione di Salisburgo nel 1960, vive e lavora a Klein-Pöchlarn, nella Bassa Austria. La sua pratica artistica si concentra quasi esclusivamente su legno e marmo, materiali che trasforma in sculture di estrema fragilità e raffinatezza, spingendone i limiti fisici fino a soglie mai esplorate. Le sue opere, al tempo stesso arcaiche e contemporanee, sembrano emergere da una memoria ancestrale, pur restando sorprendentemente attuali. Diplomato con lode all'Università di Arti Applicate di Vienna sotto la guida di Bruno Gironcoli e formato presso la Scuola Tecnica di Scultura in Legno e Pietra di Hallein, Golser ha ricevuto numerosi premi e partecipato a importanti residenze artistiche, tra cui la Fundacion Torre-Pujales in Galizia e la residenza Maltator di Gmünd. Le sue opere sono presenti in spazi pubblici in Austria, Ungheria e Italia, ed è stato invitato a progetti internazionali come "The-Solo-Project" a Basilea. Nel 2021, le sue sculture sono state presentate al Kunstraum Villa Friede di Bonn. Lontano dalle tendenze concettuali del mondo dell'arte contemporanea, Golser propone una poetica silenziosa e intensa, che parte dalla materia più pura per arrivare all'essenza della forma e della natura stessa.

La mostra "Il respiro del legno" è realizzata con il patrocinio del Comune di Castiglione del Lago, di Italia Nostra e dell'associazione "I Borghi più Belli d'Italia". Accesso alla mostra compreso nel biglietto

d'ingresso al Percorso Monumentale Palazzo della Corgna-Rocca Medievale.

L'ingresso è come sempre gratuito per i residenti nel Comune di Castiglione del Lago.

Gabriele Olivo

INFOLINE PALAZZO DELLA CORGNA:

075951099 - cooplagodarte94@gmail.com





NOVITÀ A SCUOLA

Liceo delle Scienze Umane a Castiglione: Provincia e Regione approvano il nuovo indirizzo. Ora si attende il via libera dell'Ufficio Scolastico Regionale

Il Consiglio Provinciale di Perugia ha approvato all'unanimità il Piano Provinciale della Rete scolastica e dell'Offerta Formativa 2026-2027, che include l'attivazione del nuovo indirizzo "Liceo delle Scienze Umane" presso l'Istituto Omnicomprensivo Rosselli Rasetti di Castiglione del Lago. Dopo il via libera della Regione, il Piano verrà trasmesso all'Ufficio Scolastico Regionale per l'approvazione definitiva. «Un risultato importante per la nostra comunità – afferma l'assessore alla scuola Andrea Sacco – che arricchisce l'offerta formativa del territorio e potenzia il polo scolastico locale con prestigio e nuove opportunità. Un sentito ringraziamento alla dirigente scolastica Giuseppina Cerone e a tutto il personale docente del Rosselli Rasetti per aver creduto con determinazione in questo progetto, lavorando con passione e lungimiranza. Un grazie speciale alla Provincia di Perugia, al Presidente Massimiliano Presciutti, a tutti i Consiglieri provinciali, alla struttura tecnica e ai sindacati che hanno espresso parere favorevole, riconoscendo il valore e l'importanza della proposta per il nostro territorio».

Questo nuovo percorso formativo, permetterà di garantire l'autonomia all'Istituto scolastico di secondo grado del nostro territorio, ridurre la mobilità quotidiana degli studenti verso altre regioni e attrarre nuovi iscritti, rafforzando il ruolo di Castiglione del Lago come centro educativo di riferimento.
Un passo avanti per la scuola, per i nostri ragazzi e per l'intera comunità.

ASSOCIAZIONI

L'Incontro, per costruire legami di amicizia contro la solitudine

Centro sociale: un impegno per la comunità

I centri sociali sono un punto di riferimento fondamentale per la comunità. Crediamo che al centro di tutto ci siano le persone, con i loro bisogni e le loro famiglie. Per questo, il nostro centro si impegna a offrire supporto a chi si trova in difficoltà, realizzando iniziative dal grande valore umano e sociale.

I nostri volontari mettono a disposizione il loro tempo con passione ed entusiasmo, creando legami di amicizia e stima reciproca. Crediamo che il nostro lavoro sia cruciale per restituire serenità a chi soffre di solitudine.

Nel corso del tempo, le nostre iniziative sono cresciute, offrendo attività per favorire la socializzazione, l'invecchiamento attivo e l'adozione di uno stile di vita sano. La partecipazione di tante persone ci spinge a fare sempre meglio.

La scorsa settimana abbiamo organizzato un incontro con altre associazioni del comune per capire come collaborare e affrontare insieme le sfide della nostra comunità. L'incontro ha dato vita a un confronto costruttivo e ha mostrato che condividiamo gli stessi obiettivi: solidarietà, socializzazione e un'offerta di tempo libero di qualità.

Proseguiremo su questa strada con l'obiettivo di migliorare e rafforzare il nostro impegno, lavorando insieme per il bene di tutti.

Il centro socio-culturale "L'Incontro"

Il colonnello Angori lascia il 31° Stormo di Ciampino: il saluto di Castiglione

Venerdì 26 settembre il sindaco Matteo Burico, la vicesindaca Andrea Sacco, l'assessore Pino Bistacchi, la consigliera comunale Gloria Persici e il comandante della Polizia Municipale Daniele Trippi, hanno partecipato con grande emozione alla cerimonia di avvicendamento al comando del 31° Stormo dell'Aeronautica Militare di Ciampino. Il colonnello Marco Angori ha lasciato il testimone al colonnello Matteo Zuliani, dopo due anni di intenso e appassionato lavoro.

Durante il suo discorso, il colonnello Angori ha ricordato i momenti più significativi del suo mandato: i voli sanitari che salvano vite, l'assistenza ai bambini e alle famiglie nei momenti più delicati, i trasporti delle più alte cariche dello Stato e i legami umani che si creano attorno a questo reparto unico. «Siamo artigiani della speranza» ha detto il colonnello Angori, ricevendo l'applauso commosso di tutti i presenti.

«Come comunità di Castiglione del Lago siamo orgogliosi del percorso e del servizio reso dal nostro concittadino – spiegano i rappresentanti di Castiglione – che ha portato il nome del nostro territorio in un contesto così importante e delicato. Un ringraziamento speciale va al colonnello Marco Angori: con la sua professionalità, il suo impegno e la sua umanità ha dato lustro e prestigio non solo alla nostra comunità, ma all'intera città di Castiglione del Lago, rendendoci tutti più fieri di appartenere a questa terra. Grazie Marco e buon lavoro al Colonnello Zuliani».



La scorsa estate Cristina Tacea ha tenuto un laboratorio per bambini e ragazzi

La Street Art alla festa paesana di Sanfatucchio







La Street Art è entrata nella festa paesana Sanfatucchio Insieme e da questa esperienza è nato un "murales" che adesso abbellisce l'impianto Silvio Piola di Colonnetta.

Sotto la guida di Cristina Tacea, esperta visual art infatti nel corso della manifestazione, è stato tenuto un laboratorio di pittura per bambini e ragazzi finalizzato alla decorazione di una grande tela che, collocata di fronte all'ingresso dei campi, adesso rende ancora più accogliente l'area.

Grazie all'ospitalità dell'Asd Castiglione del Lago diversi giovani, infatti, hanno avuto il piacere di essere coinvolti in spennellate di colore per far emergere la loro creatività. Ne è nata una tela lunga 5 metri che racconta il mondo calcistico con gli occhi di chi il calcio lo vede come arte in movimento.

I piccoli pittori si sono prodigati in questo progetto sia durante le serate della festa che nello spazio creativo FantasyZONE in via Roma a Castiglione del Lago, insieme ai bimbi dei campus estivi di Castiglione del Lago e Sarteano (Cosimo Piu, Alma Jill Paggi, Viola Jill Paggi, Cristina Mezzetti,

Marco Mezzetti e Giorgia Fabrizi).

Il Consiglio Direttivo della società A.S.D. Castiglione del Lago ringrazia Cristina dell'Associazione Promozione Sociale Fantasy ZONE e tutti gli iscritti, in particolare i bambini e ragazzi, che hanno partecipato alla realizzazione di questa "Opera di Street Art". "È stata un'iniziativa particolarmente entusiasmante e decisamente positiva - dichiara la Società che - rafforza ulteriormente il legame tra le associazioni del territorio ma soprattutto l'elevato contenuto sociale e comunitario che ha coinvolto tantissimi giovani che rappresenta la base dei nostri principi e valori come associazione sportiva.

Il centro sportivo di Sanfatucchio adesso ha un'opera che non solo lo abbellisce ma lo rende anche più accogliente con i suoi colori sgargianti e che sarà ammirato da tutte le società che durante l'anno calcistico ci faranno visita".

Hanno collaborato e sostenuto il progetto artistico: Sanfatucchio Insieme, Asd Castiglione del Lago, Publivit serigrafia, Caseificio Piu, Studio Via del forte, Gear produzioni, Il piccolo principe. Il gruppo Agilla e Trasimeno è un presidio delle tradizioni popolari aperto a tutti

Il valore culturale della Rassegna Internazionale del Folklore

La quarantaseiesima Rassegna Internazionale del Folklore, terzo Festival Nazionale del Folklore, ha rappresentato lo scorso agosto un momento di altissimo valore culturale e sociale per il territorio, confermando l'importanza della tradizione folklorica come strumento di dialogo interculturale, coesione comunitaria e valorizzazione dell'identità locale.

L'evento ha visto la partecipazione di gruppi provenienti dall'Ucraina e dall'Armenia, insieme ai rappresentanti italiani dell'Interamna Folk di Terni, contribuendo a creare un ponte tra culture diverse unite dall'espressione della musica, della danza e dei costumi tradizionali. La presenza del gruppo organizzatore Agilla e Trasimeno ha ribadito il ruolo centrale di Castiglione del Lago come punto di riferimento per il folklore in Italia all'estero. Particolarmente significativa è stata la partecipazione del sindaco di Spello, in rappresentanza di uno dei Borghi più belli d'Italia, accanto a Castiglione del Lago, sottolineando il legame tra bellezza architettonica, storica, paesaggistica e delle tradizioni popolari.

Il valore culturale di questa manifestazione si fonda non solo sull'aspetto spettacolare e celebrativo, ma soprattutto sul messaggio di continuità che i membri del gruppo Agilla e Trasimeno intendono portare avanti. In un'epoca in cui le radici culturali rischiano di perdersi sotto la spinta dell'omologazione, il mantenimento e la promozione di eventi folklorici come questo diventano un atto di resistenza culturale e un'opportunità educativa.



PROSPETTIVE E INIZIATIVE FUTURE

L'obiettivo del gruppo Agilla e Trasimeno è ora quello di rafforzare il proprio ruolo sul territorio attraverso progetti di sensibilizzazione e formazione nelle scuole, per coinvolgere le giovani generazioni e trasmettere loro il valore delle tradizioni popolari; realizzare laboratori di danza e musiche folklorica aperti a tutte le età, per avvicinare non solo i giovani ma anche gli adulti e gli anziani a un'attività che unisce arte socializzazione e memoria storica; aprirsi a collaborazioni con i comitati di frazioni per coinvolgere i residenti e

avvicinarli alle nostre tradizioni, promuovendo rapporti tra i residenti. C'è l'idea di creare un archivio digitale e multimediale del folklore locale, con documenti, interviste, immagini e video, per custodire e rendere accessibile a tutti il patrimonio immateriale del territorio.

UN PROGETTO DI COMUNITÀ

Per garantire un futuro solido e dinamico al gruppo Agilla e Trasimeno, è fondamentale attivare una rete capillare di relazione con il territorio, coinvolgendo i piccoli centri, le frazioni, le parrocchie, i comitati, i circoli locali. In questi luoghi risiedono le persone, le storie e i saperi che costituiscono l'anima viva del nostro patrimonio immateriale.

Il folklore non deve essere vissuto solo come evento annuale o come spettacolo da ammirare, ma come pratica partecipativa in cui ognuno, a qualsiasi età può trovare uno spazio di espressione, appartenenza e crescita: In questo senso, Agilla e Trasimeno si propone non solo non solo come gruppo artistico, ma come polo culturale aperto che raccoglie e valorizza le energie locali.

Questo tipo di intervento, oltre a rivitalizzare il gruppo, può avere un impatto positivo sull'intera comunità; contrastare lo spopolamento dei borghi, rafforzare il senso di identità locale, favorire la partecipazione attiva dei cittadini e stimolare nuove forme di turismo culturale legato alla tradizione.

In un mondo che cambia rapidamente, investire sul folklore e sulla sua funzione sociale significa costruire ponti tra passato e futuro, offrendo alle nuove generazioni la possibilità di riscoprire il proprio patrimonio e farsene portavoce.

In sintesi, la Rassegna del 2025 non è stata solo una manifestazione di successo, ma un momento di rilancio per il folklore come linguaggio universale di pace, identità e appartenenza. Il Gruppo "Agilla e Trasimeno", con passione e dedizione, si fa promotore di una nuova stagione culturale in cui le radici diventano ali, capaci di far volare le tradizioni nel futuro. Ci possiamo muovere, nell'indire sul nostro territorio degli incontri con i giovani e meno giovani, raccontando e condividere le nostre tradizioni. L'obiettivo è quello di saper interpretare queste tradizioni attraverso la musica, il ballo, il canto, scene teatrali e racconti. Il Gruppo Folkloristico Agilla e Trasimeno dispone di un'ottima documentazione, che rappresenta una base solida su cui lavorare per dare nuova vita e significato alle nostre radici culturali.

Ritengo fondamentale la collaborazione con altre associazioni culturali del territorio che, pur trattando tematiche affini, perseguono finalità differenti. Penso, ad esempio, alle compagnie teatrali,

ai gruppi di cantori e ad altre realtà culturali: un dialogo costruttivo tra queste realtà può arricchire il percorso comune di valorizzazione comune delle nostre tradizioni.

Giancarlo Carini, presidente Agilla e Trasimeno





Zona Ind. Pucciarelli - **Castiglione del Lago** (PG)

Casavecchia Gianfranco 389 134 4406
Casavecchia Attilio 389 254 0210





Quasi 60 anni di storia per una delle più importanti sezioni del territorio

Avis, dono di vita: le attività e i numeri

Avis Comunale Castiglione del Lago nasce il 16 luglio 1967 grazie all'apporto e all'aiuto dei propri Soci Fondatori, è da lì che inizia questa bellissima storia di una delle realtà associative più longeve del nostro paese, prossima alla ricorrenza dei suoi 60 anni di fondazione, che awerrà nell'anno in cui Avis nazionale festeggerà il proprio centenario. Tutto questo è stato possibile grazie all'immancabile sostegno di tantissime persone che si sono avvicendate e che purtoppo non sono più presenti, grazie a tutti i soci, presidenti, amici e sostenitori che in questi anni sono stati e saranno la linfa vitale dell'associazione.

Tutto è partito con un numero di soci pari a 50, che negli anni a seguire è stato incrementato in maniera esponenziale, arrivando ai giorni nostri con circa 1200 soci iscritti all'associazione. Tutti i Consigli Direttivi che si sono avvicendati negli anni, hanno realizzato grandi lavori ed ottenuto grandi risultati, non dimentichiamoci che nei primi anni 2000 è stata acquistata anche la sede sociale, grazie alla vicinanza di nostri tanti concittadini, imprese ed enti locali che hanno apportato il proprio sostegno: pensate che in Umbria solo 3 Avis Comunali hanno una propria sede associativa. Sono state fatte tante altre opere, tra le quali la "Fontana Avis" in Piazza Dante Alighieri, che prossimamente, in collaborazione con il Comune di Castiglione del Lago e con delibera del Consiglio Direttivo AVIS, verrà ripristinata contribuendo alle spese da sostenere per la sua rimessa in funzione, rimanendo comunque sempre la fontana del donatore, con i suoi simboli associativi.

Ritornando alla nostra storia, in questi anni ci sono stati comunque dei problemi ed il mio primo incarico da Presidente è avvenuto in pieno Covid. quando comunque voi donatrici e voi donatori, non avete mai fatto mancare il vostro supporto, continuando a compiere questo nobil gesto in maniera sempre più assidua ed importante, ma anche nei periodi più difficili, abbiamo comunque raggiunto un buon risultato in numero di donazioni, arrivando a circa 1000 sacche dell'anno 2020, poi per manendo comunqua l'emergenza Covid nell'anno 2021 si è arrivati alle 1040 sacche, nell'anno 2022 1276 sacche, nell'anno record 2023 con 1429 sacche ed un numero di nuovi donatori nell'anno pari a 167, facendo registrare uno tra i migliori risultati dell'ultimo decennio. Si è poi confermata una graduale crescita nell'anno 2024, con le sue 1559 sacche di sangue e plasma. Questi risultati ci rendono tra i migliori anche a livello regionale, registrando uno dei migliori trend di crescita, con la speranza di poter fare sempre meglio; ovviamente questi risultati sono il frutto di voi soci (donatori e collaboratori) che quotidianamente ci state vicino e ci dimostrate il vostro affetto. Grazie. Nella nostra famiglia sono presenti anche tanti collaboratori, che tutti i giorni, onorano la convenzione in essere con l'amministrazione comunale, con la propria presenza ed interazione nelle scuole e negli uffici comunali.

Avis si impegna molto anche nella promozione tra la gente, partecipando alle tante manifestazioni del nostro paese, tra le quali Luci sul Trasimeno e Festa del Tulipano, alle feste e sagre paesane, nelle scuole, nelle associazioni sportive, culturali del paese; questa è la nostra missione sociale e questo è l'impegno che onoreremo per sempre.

In particolare collaborare nelle scuole e nelle associazioni sportive, rende Avis ancora più importante. perché si ha la possibilità di stare a contatto con molte famiglie alle quali portiamo e veicoliamo il nostro messaggio solidale, essere presenti con il gazebo fuori dalle scuole del comune di ogni ordine e grado, far apparecchiare tutte le mense con le tovagliette promozionali Avis, organizzare incontri nelle aule scolastiche anche per i ragazzi neo-diciottenni per spiegare la donazione, accoglierli presso la nostra sede sociale, accompagnarli al Centro Raccolta per effettuare il primo prelievo per l'idoneità alla donazione: ecco questo ci rende ogni giorno sempre più onorati di essere all'interno di questa famiglia

Tornando ai numeri, Avis Castiglione del Lago, riguardo al dono del sangue, così come Avis Regionale,



evidenzia buoni risultati, raggiungendo l'autosufficienza. Se parliamo di plasma, purtroppo siamo più in difficoltà; è pur verro che ad oggi per questo tipo di donazione bisogna recarsi al SIT di Perugia, ma siamo ben speranzosi che al più presto anche il nostro ospedale possa essere dotato di macchine separatrici e personale formato per il plasma. Queste sono le promesse che speriamo possano essere finalizzate. Per incentivare l'accesso al SIT di Perugia, vi ricordo che la nostra associazione si impegna mettendo a disposizione la propria macchina con i nostri volontari per il servizio di accompagnamento a Perugia, per chiunque ne avesse bisogno.

Non sta a me ricordarvi dell'importanza della donazione di plasma per l'utilizzo medico ed anche per la cura di gravi malattie del sistema immunitario.

Con questo rinnoviamo l'invito anche ai nostri giovani di avvicinarsi a questa bellisima realtà, c'è tanto bisogno di voi e noi vi aspetteremo a braccia aperte.

Franco Salvi, presidente AVIS Castiglione del Lago

Unitre Castiglionese: tanta cultura in un ambiente empatico, in un clima di pace e serenità

L'anno accademico dell'Unitre che cambia nome

In occasione dell'uscita del nuovo format di Comuneinforma, l'UNITRE di Castiglione del Lago propone alla cittadinanza il nuovo programma per l'anno accademico 2025/2026. L'UNITRE opera nell'interesse culturale del territorio ed in sinergia con l'amministrazione comunale. Ricordiamo con soddisfazione le conferenze effettuate a Palazzo della Corgna in particolare l'intervento del professor Valerio De Cesaris rettore dell'Università per Stranieri di Perugia e il collegamento radio con la stazione italo-francese in Antartide grazie a Simona Longo.

Come si nota l'UNITRE tratta argomenti di varia umanità con lezioni settimanali e presenta corsi di laboratorio per pittura, lingua inglese, scrittura creativa e teatro. Il presidente Bruno Teatini e il direttivo, composto da Lorena Atti, Gianni Gommi, Daniela Panzanelli e Giulia Ivanov, annunciano la modifica del titolo in UNITRE Castiglionese, eliminando la dizione "della terza età" al fine di operare un ulteriore ingresso nell'associazione da parte di persone di qualsiasi età. Se vorrete accompagnarci nel nostro percorso troverete empatia e cultura, in un clima di pace e serenità. Giovedì 16, durante i saluti augurali per il nuovo anno accademico che sta per iniziare, l'Unitre ha deciso di consegnare dei riconoscimenti ad un paio dei suoi membri storici.





«La signora Daniele moglie del nostro maestro di pittura Mario Bevilacqua, purtroppo scomparso da pochissimo, ha ritirato la targa dedicata a suo marito – ha dichiarato il presidente Bruno Teatini – che ho conosciuto e apprezzato nei pomeriggi dedicati alla pittura. Grazie Mario ti ricorderò sempre come un uomo delicato, raffinato e un artista pregevole. Grazie alla signora Daniele per essere intervenuta. Poi è stata la volta di un membro storico dell'Unitre che ha ricevuto dalle mani del presidente Bruno Teatini una targa di riconoscimento per l'impegno profuso nella gestione amministrativa dell'associazione. «Sempre puntuale e disponibile a mettersi al servizio della riuscita della nostra associazione, rinnoviamo la nostra gratitudine a Enrico Biagi, un amico e collaboratore per tutti noi. Grazie Enrico per il tuo impegno e sei sempre il benvenuto ogniqualvolta deciderai di unirti a noi».

CALENDARIO UNITRE

Silvia Bordone.

LEZIONI ANNO ACCADEMICO 2025/2026

CULTURA GENERALE

"I Lunedì" (orario 16-17:30 e da marzo 16:30-18)

20 ottobre. La nascita della Venere di Botticelli: commento del quadro. Docente Luigi Turrioni.

27 ottobre. Democrazia e natura umana. Docente Biagio Pittaro. 3 novembre. Quale etica per l'impresa? Docente Mario Teatini. 10 novembre. L'insufficienza renale cronica: concetti generale e dietetici. Docente Davide Rossi

17 e 24 novembre. Influenza del Medioevo sulla storia dell'Occidente. Docente Renato Sonnati.

1° dicembre, Diabete mellito, Docente Giovanni Nasini 15 dicembre, L'enologia, Docente Fabrizio Ciufoli,

12 gennaio. A che punto siamo della storia: l'evoluzione culturale umana, Docente Lorena Atti

19 gennaio. A che punto siamo della storia oggi: geopolitica ed altro ancora. Docente Lorena Atti.

26 gennaio. L'abuso del farmaco. Docente Francesco Giannini.

2 febbraio. Storia di Paciano. Docente Oriano Spadoni

9 febbraio. Matematica e geometria: cenni storici, aneddoti e curiosità. Docente Andrea Micci. 16 febbraio. Le poesie. Docente Maria Clara Bagnobianchi.

23 febbraio. Lo yoga della bellezza: riflessioni sullo yoga nel contemporaneo e meditazione guidata. Docente Manuela Alberti. 2 marzo. Il dialetto nel 2000: tra recuperi e risorgenze. Docente Ornero Filanti.

9 marzo. Le erbe di campo: riconoscerle ed usarle. Docente

16 marzo. Architettura dell'Antico Egitto. Docente Federico Pochini. 23 marzo. La Sfinge. Docente Federico Pochini.

30 marzo. La bronchite cronica. Docente Francesco Merante. 13 aprile. Il senso dell'uomo nell'universo nella riflessione di Jean D'Ormesson scrittore agnostico francese. Docente Walter Checca-

20 aprile. Le energie rinnovabili. Docente Paolo Pepi. 27 aprile. Nino Rota. Docente Paolo Valenti.

"I Mercoledì" (orario 16-17:30 e da marzo 16:30-18).

22 ottobre. Ascanio della Corgna: riscoperta di un protagonista del '500. Docente Gianfranco Cialini. 29 ottobre. Terremoti e bradisismi. Docente Marcello Raglione.

5 e 12 novembre. La rappresentazione del mondo del lavoro nella narrativa italiana negli ultimi decenni dell'Ottocento ai nostri giorni. Docente Lucia Paoletti.

19 novembre, Angkor: la città di pietra, Docente Carlo Sacco 26 novembre. Considerazioni tecnico operative ed etiche della fotografia al cospetto della prostituzione indiana a Mumnai e del lavoro dell'uomo a Calcutta, Docente Carlo Sacco.

3 dicembre. I segreti dell'apparato digerente. Docente Attilio Solinas. 10 dicembre. Il viaggio delle api. Docente Adria Faraone 17 dicembre. L'archivio della Priorata di Castiglione del Lago

Docente Antonio Pagnotta 7 gennaio. Vienna, Berlino, Hollywood: contributo dell'emigrazio-

ne europea al cinema americano. Docente Mauro Lacagnina. 14 gennaio. Le divine: Eleonora e le altre. Docente Mauro Lacagnina. 21 e 28 gennaio. L'amore tiranno nella Roma antica. Docente

4 febbraio. Le malattie reumatiche. Docente Alessandro Ciacca.

11 febbraio. Il sonno: gioia e/o dolore. Docente Bruno Chipi. 18 e 25 febbraio. Le masse operaie e popolari nella seconda metà dell'Ottocento nel romanzo di Emile Zola e Giovanni Verga. Docente M. P. Modesti

4 marzo. La Campagna d'Italia 1943/1945. Docente Bruno Teatini 11 e 18 marzo, I nazionalismi tra 800 e 900. Docente Bruno Teatini. 25 marzo, Invecchiare sano, Docente Cristiana Ross

1° aprile. Le chiese di Santa Maria Maddalena e di San Domenico. Docente Patrizia Angelucci.

8 aprile. I monasteri del nostro territorio. Docente Patrizia Angelucci. 15 aprile. Laviano e Pozzuolo. Docente Giovanni Alberati 22 aprile. Musica e poesia. Docente Matteo Gobbini

CORSI di LINGUA e LABORATORI di PITTURA

"I Giovedì", docente Andrea Baffoni.

In marzo con data da concordare conferenze su Gabriele D'Annunzio. Martedì. Corso di lingua Inglese I livello con Marina Cocchi. Giovedì. Corso di lingua Inglese II livello con Daniela Panzanelli. Venerdì. Corso di scrittura creativa con Lorena Atti. Teatro. Date ed orari da concordare tra i componenti

VIAGGI e MOSTRE (date da concordare)

I Tesori dei Faraoni alle Scuderie del Quirinale di Roma (dal 24 ottobre 2025 fino al 3 maggio 2026).

Visita nel Viterbese. Bagnaia "I Giardini di Villa Lante" e a Bomarzo "I Giardini dei Mostri" detta anche Villa delle Meraviglie. Visita guidata a San Casciano dei Bagni. "Il tesoro ritrovato".

Ingresso libero aperto a tutti per le conferenze a Palazzo della Corgna 7 novembre. Apertura ufficiale Anno Accademico 2025/2026. Lectio Magistralis della professoressa dell'ateneo di Perugia Cri-

"Fabio della Cornia". Musiche e poesia.

22 novembre. La violenza sulla donna. Balletto "Voci cantanti" di Tuoro sul Trasimeno.

Presenza ed intervista con l'avvocato Francesca Brutti.

24 gennaio. Giornata della Memoria: cultura ebraica e sionismo. 14 febbraio, Atene e Sparta, Docente Massimo Nafissi, 8 marzo, Donne alla ribalta: Rovembruk, Anna Kuliscioff, Tina Anselmi.

28 marzo, L'intelligenza artificiale, Docente Federico Martelloni. 22 aprile. Giornata della Terra. L'importanza dei poli sul nostro pianeta. Docente Simona Longo.

Collegamenti con Artide ed Antardite

Data da concordare. I dipinti della Sala dell'Investitura. Maestro Luca Petrucci.

Al Trasimeno c'è un filo che unisce imprese, istituzioni e comunità: ne parla il presidente Mirko Salvi

Confcommercio: sinergie, innovazione e territorio al centro dello sviluppo









Via G. Carducci 26 - Castiglione del Lago (PG 075 95 11 74 - 346 63 84 483 trasimeno@confcommercio.umbria.it

rafforzano il legame tra imprese, cittadini e visitatori.

TURISMO E OSPITALITÀ COME LEVE DI CRESCITA

Attraverso la collaborazione con Federalberghi, Federazione Italiana Pubblici Esercizi e Federazione delle Associazioni Italiane dei Complessi Turistici Ricettivi all'Aria Aperta, Confcommercio Trasimeno rafforza il legame tra commercio, turismo e accoglienza. Già da questo periodo natalizio si sta sviluppando una sinergia con Federalberghi Umbria, che, a partire dagli alberghi del Trasimeno, crea connessione con eventi di grande portata come "Luci sul Trasimeno", generando valore e opportunità per tutto il sistema ricettivo. Dagli hotel ai ristoranti, dai bar ai campeggi, gli operatori rappresentano un presidio di qualità e ospitalità diffusa, capaci di promuovere ogni giorno il lago

e i suoi borghi. Un sistema coordinato che trasforma l'accoglienza in una leva di sviluppo sostenibile per il territorio.

UN MODELLO PER L'UMBRIA

Innovazione, collaborazione e identità sono le parole chiave dell'azione di Confcommercio Trasimeno. Noi crediamo nella forza delle reti e nel valore delle idee condivise. Solo lavorando insieme possiamo costruire un futuro in cui le imprese siano protagoniste di una crescita sostenibile e inclusiva. Dal Trasimeno parte così un messaggio che parla a tutta l'Umbria: la cooperazione tra istituzioni, imprese e comunità può davvero diventare la chiave dello sviluppo.

Mirko Salvi, presidente del Mandamento Trasimeno di Confcommercio Umbria

L'associazione è un punto di riferimento per gli operatori economici dei settori commercio, turismo e servizi nei comuni di Castiglione del Lago, Panicale, Paciano, Piegaro, Magione, Passignano, Tuoro e Città della Pieve, con oltre quattrocento imprese associate. Un lavoro costante di rappresentanza, ascolto e collaborazione volto a favorire la crescita equilibrata del territorio e il rafforzamento del tessuto imprenditoriale locale.

INNOVAZIONE E DATI: IL PROGETTO CITIES

Tra le iniziative più significative c'è CITIES Mobility Analytics, piattaforma nazionale che analizza flussi turistici, movimenti dei visitatori e andamento economico del territorio. Grazie al protocollo di collaborazione con il Comune di Castiglione del Lago, il progetto consente di raccogliere dati utili a orientare le politiche di sviluppo urbano e turistico. Conoscere chi arriva, quanto resta e cosa cerca permette di costruire un'offerta più consapevole e sostenibile. CITIES rappresenta un tassello importante della strategia di Confcommercio Trasimeno, che punta su dati e innovazione per migliorare i servizi e valorizzare le economie locali.

I DISTRETTI DEL COMMERCIO: RIGENERAZIONE E COLLABORAZIONE

Confcommercio Trasimeno guarda al futuro dei bor-

ghi con il modello dei Distretti del Commercio, previsti dalla normativa regionale per favorire la rigenerazione urbana e la valorizzazione del tessuto commerciale. L'obiettivo è rafforzare la collaborazione tra amministrazioni comunali, imprese ed enti terzi, creando un sistema di sviluppo coordinato e sostenibile. A Castiglione del Lago è in corso un confronto per costruire un percorso condiviso che integri turismo, cultura e commercio, facendo leva anche sui dati raccolti dal progetto CITIES. Un modello che punta a contrastare la desertificazione economica e a migliorare la qualità della vita nei centri urbani.

EVENTI E COLLABORAZIONI: LA FORZA DELLA RETE

Un pilastro dell'attività di Confcommercio Trasimeno è la collaborazione con l'associazione "Eventi Castiglione del Lago APS", consolidata da un Protocollo d'Intesa. La sinergia punta a valorizzare le grandi manifestazioni del territorio, trasformandole in occasioni di promozione e crescita economica. Eventi come "Luci sul Trasimeno", con l'Albero di Natale più grande del mondo costruito sull'acqua, o la "Festa del Tulipano", che ogni primavera celebra la creatività castiglionese, generano ricadute positive per tutto il comparto locale. La collaborazione si concretizza in interventi coordinati, luminarie, installazioni artistiche, servizi di accoglienza e comunicazione condivisa che



"Tra le Mura - Viviamo Castiglione del Lago": un'associazione per vivere e valorizzare il territorio

Castiglione del Lago è un luogo che porta con sé un fascino unico: la maestosità della Rocca, l'abbraccio delle sue mura medievali, lo sguardo che si apre sul Trasimeno. Un borgo che non è soltanto un patrimonio storico e artistico, ma anche un cuore pulsante di vita sociale, culturale ed economica. È da questa consapevolezza che nasce l'associazione "Tra le Mura - ViviAMO Castiglione del Lago", con l'intento di unire cittadini, commercianti, associazioni e istituzioni in un progetto comune di valorizzazione e promozione del territorio. L'idea alla base è semplice ma ambiziosa: rendere il borgo un luogo vivo, inclusivo e accogliente, capace di coniugare la sua storia millenaria con una proposta contemporanea fatta di eventi, iniziative culturali e attività sociali.



Lo slogan scelto, "ViviAMO Castiglione del Lago", racchiude il senso profondo della missione: vivere e far vivere il borgo con passione, affetto e senso di appartenenza, stimolando al contempo un turismo di qualità e uno sviluppo sostenibile.

La nascita di questa realtà segna un passo importante per Castiglione del Lago: un invito a riscoprirne la bellezza, a viverla con occhi nuovi e a costruire insieme un futuro in cui tradizione e innovazione possano camminare fianco a fianco, nel segno dell'amore per il proprio territorio.

Ecco il Consiglio Direttivo. Presidente: Riccardo Poggiani; vicepresidente: Adolfo Bonucci; consiglieri: Irene Becherini, Fabiana Grillo, Daniela Martini, Alicia Galeano, Augusta Giuliani.

Sfilate in costume, danze, feste a palazzo e la tradizionale processione per proseguire il programma di restauro

Festa di San Domenico, turisti e castiglionesi uniti per preservare un grande patrimonio

La Festa di San Domenico 2025 ha coinvolto, nella prima decade di agosto, un numero altissimo di pubblico locale, di turisti italiani e stranieri, tutti uniti nella partecipazione alle feste che si sono svolte nelle vie del paese e nel Palazzo Ducale e anche per contribuire a preservare uno splendido patrimonio culturale e artistico, tra Rinascimento e Barocco. «La rievocazione è servita a diffondere una conoscenza più approfondita della storia della famiglia della Corgna - spiegano dalla Confraternita di San Domenico – attraverso la rappresentazione dell'ultimo discendente Fulvio Alessandro. Accanto questo la festa sostiene e valorizza la conoscenza e la conservazione della chiesetta di San Domenico, dell'annesso spazio museale, del Palazzo della Corgna ed il territorio tutto». Il Raduno Multiepocale dei Gruppi Storici ha contribuito a diffondere il patrimonio storico italiano e a condividerne la bellezza paesaggistica, culturale e umana. Anche quest'anno è stato incrementato il numero dei rievocatori con una partecipazione diretta dei cittadini anche con l'impegno di fornirsi di un abito storico inerente al XVII secolo. Durante la festa si sono svolti conve-



gni di notevole interesse storico, tra cui quello tenuto dal professor Federico Marangoni dell'Università di Pisa sul tema "Lusso o Stravaganza: la moda femminile nel 1600".

Con il ricavato delle varie iniziative, il contributo di associazioni e di privati cittadini sono stati restaurati tre oggetti della Chiesa di San Domenico: uno scalino d'altare del XVI secolo, un crocifisso del XVII secolo danneggiato da atti vandalici e un quadro del XVII secolo ritraente una Madonna con il bambino. La presentazione degli oggetti restaurati, come la cena in piazza è servita come promozione del restauro previsto per l'anno 2026. Infatti, dopo sondaggio effettuato presso il supermercato Coop di Castiglione del Lago gli avventori e i soci hanno dato la loro preferenza per il restauro del tabernacolo del XVI secolo (foto a sinistra); a tal proposito la sottoscrizione è aperta per chi volesse contribuire. Presso Hortus Trasimeni si sono tenuti laboratori di ceramiche a cura dell'Associazione Arte e Sostegno confraternitasandomenico@gmail.com Facebook: gruppo storico Gli Orti di Mecenate

www.confraternitasandomenico.it



Alla Rocca in concerto con Azzurro Rock

Serata solidale diversa da tutte le precedenti quella organizzata da Azzurro per l'Ospedale lo scorso 16 agosto 2025. Un concerto che ha fatto conoscere al numeroso pubblico presente nella Rocca Medievale alcuni gruppi musicali del nostro territorio veramente talentuosi, apprezzati ed applauditi: i Perhaps, l'Original CRB Band e i Known Phisics. Con loro la voce incredibile di Bernardo Lanzetti. A presentare la serata Claudio Juhasz, affiancato da Alessandra Cittadini, una bella e brava giovanissima agli esordi e rivelazione assoluta.

I volontari di Azzurro, stimolati dalla nuova tipologia di iniziativa, si sono adoperati al meglio per l'organizzazione e alla fine sono stati ripagati in tutto, compresa la notevole raccolta fondi. Ringraziando la generosità del pubblico e degli sponsor, è stato raggiunto l'obiettivo indicato: l'acquisto di un kit chirurgico per le laparoscopie addominali, eseguite in grande numero nel nostro ospedale dal dottor Guido Alemagni Pimpinelli. Egli stesso, salito sul palco, ne ha descritto l'importanza, per la minima invasività ed il rapido recupero del paziente.





I responsabili di Azzurro comunicano con notevole soddisfazione che l'associazione ha acquistato in questi giorni per il Pronto Soccorso un massaggiatore automatico del costo di quasi 14.000 euro, un nuovissimo strumento salvavita, in caso di infarto

con necessità di prolungato massaggio cardiaco. Azzurro è costantemente attivo per rendere le strutture sanitarie del Trasimeno in grado di fornire le migliori cure possibili.

Il gruppo di maggioranza Castiglione Futura spiega il lavoro in consiglio e nelle commissioni

«Avanti con il programma: proposte concrete e innovative»

Castiglione Futura è un'associazione politica nata in occasione delle ultime elezioni amministrative del Comune di Castiglione del Lago, con l'obiettivo di offrire una rappresentanza solida e innovativa all'area centrista-riformista. Il progetto è il risultato dell'unione tra due realtà civiche e politiche: CiviciX e Italia Viva, che hanno deciso di collaborare per contribuire al futuro del nostro territorio attraverso un approccio pragmatico, moderno e orientato al bene comune.

Oggi Castiglione Futura è presente all'interno del Consiglio Comunale con due rappresentanti: Sara Tintilla e Massimo Giardiello, impegnati quotidianamente nei lavori consiliari e nelle commissioni di competenza, portando avanti le linee del programma elettorale e promuovendo proposte concrete e innovative

L'associazione si distingue per un forte impegno su temi centrali per lo sviluppo e la qualità della vita a Castiglione del Lago, tra cui: la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, la promozione delle energie rinnovabili, la gestione dei vincoli del Parco del Lago Trasimeno, scelte urbanistiche orientate alla crescita economica, l'occupazione giovanile e le opportunità per le future generazioni.

Vogliamo ricordare con soddisfazione la nascita, nel nostro territorio, di una comunità energetica: la CER Trasimeno. Essa opera nel campo del fotovoltaico – e non solo – e rappresenta una novità apprezzabile e di grande utilità per lo sviluppo del territorio, in quanto darà un importante contributo sia economico che ambientale.

A questo proposito, desideriamo sottolineare la disponibilità e l'attenzione dimostrate dal sindaco Matteo Burico e dalla sua maggioranza nel prendere in considerazione alcune proposte e, soprattutto, nel metterle prontamente in pratica. Sabato 13 settembre, infatti, si è svolto presso la biblioteca comu-

nale un incontro formativo preparatorio all'apertura di uno sportello informativo, che sarà un punto di riferimento per tutti i cittadini interessati a aderire alla CER Trasimeno e ad avere tutte le informazioni sui vantaggi derivanti dall'attivazione degli impianti fotovoltaici

Naturalmente, sul tema dell'ambiente e delle energie rinnovabili c'è ancora molto da fare, e Castiglione Futura non mancherà di offrire il proprio contributo con proposte e iniziative volte a migliorare sempre di più la qualità della vita dei nostri concittadini.

Sara Tintilla e Massimo Giardiello (Castiglione Futura)

Il gruppo del Partito Democratico parla di solidarietà e di educazione alla nonviolenza

«Approvato all'unanimità un ordine del giorno su Gaza e sulla pace»

Il Consiglio Comunale di Castiglione del Lago, nella seduta dello scorso 23 settembre, ha approvato all'unanimità dei presenti un importante ordine del giorno che affronta la drammatica situazione in corso nella Striscia di Gaza e rinnova l'impegno dell'Amministrazione comunale nella promozione della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà tra i popoli.

Nel testo approvato si esprime una ferma condanna del genocidio in atto a Gaza, della politica di occupazione dei territori palestinesi da parte del governo israeliano e della sistematica violazione dei diritti umani in Cisgiordania, oltre che dei bombardamenti su obiettivi civili in Libano. Il Consiglio comunale ha altresì condannato, con altrettanta nettezza, l'attacco terroristico compiuto da Hamas il 7 ottobre 2023 contro civili israeliani.

Il cuore del documento è una richiesta chiara e forte: cessate il fuoco immediato, il rispetto del diritto internazionale umanitario e la ripresa di un processo di pace fondato sul riconoscimento reciproco e sulla giustizia.

Tra gli impegni assunti emerge l'invito al Governo italiano a riconoscere ufficialmente lo Stato di Palestina; la richiesta al Governo italiano e all'Unione Europea di adoperarsi con ogni mezzo diplomatico per il cessate il fuoco immediato a Gaza, in Cisgiordania, in Libano; la proposta di sospensione di ogni relazione istituzionale con il governo israeliano finché non cesseranno le violazioni dei diritti umani e non sarà

avviato un credibile processo di pace.

Per i consiglieri comunali, l'ordine del giorno è stato un atto politico e simbolico allo stesso tempo, perché in un mondo segnato da conflitti, guerre e crisi umanitarie, anche i governi locali hanno il dovere di farsi portavoce dei valori fondamentali della nostra Costituzione: la pace, la dignità della persona, il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione dei conflitti. Per questo c'è la ferma condanna verso tutte le guerre che sono combattute attualmente in tutto il mondo, in particolar modo quella in Ucraina, tant'è che si richiede anche per quel conflitto il cessate il fuoco immediato.

Inoltre, riteniamo che solo attraverso l'Educazione alla pace si possa arrivare ad un processo di cam-

biamento.

L'ordine del giorno, infatti, non si limita a una condanna o a un appello simbolico, ma impegna il Comune a promuovere, sul proprio territorio, una vera e propria cultura della pace. Tra le azioni previste: incontri pubblici, dibattiti, laboratori scolastici, percorsi formativi per i giovani e collaborazioni con associazioni impegnate nella tutela dei diritti umani. È solo attraverso la conoscenza, il confronto e l'educazione alla nonviolenza che possiamo costruire una società capace di respingere l'odio e scegliere la convivenza. Questa vuole essere un'azione coerente con la storia democratica e antifascista del nostro Comune.

Virginia Della Ciana (capoguppo) e i consiglieri del PD

Fabio Duca rappresenta in consiglio i civici di Progetto Democratico

«Sedici anni di attività con un forte radicamento territoriale»

Progetto Democratico festeggia 16 anni di attività: è un dato importante per una lista civica, indice del consolidato grado di radicamento. Dal 2009 abbiamo eletto consiglieri comunali, nel 2019, sostenendo in maniera decisiva Matteo Burico a sindaco, abbiamo evitato che il Comune potesse ritrovarsi con una giunta di centro destra. Da allora siamo componenti della maggioranza di centrosinistra grazie al consenso espresso dai nostri concittadini. Diamo il nostro contributo con il massimo dell'impegno, mettendo a disposizione la competenza e la passione dei rappresentanti eletti che con puntualità si confrontano con la base nel segno di una profonda educazione democratica.

Riteniamo che i due anni che ci separano dal voto politico nazionale, rappresentino un tempo proficuo e idoneo a consolidare e portare a compimento l'insieme delle attività che l'amministrazione comunale, ha definito e indicato nel programma elettorale. Siamo favoriti dal ritorno del centrosinistra alla guida in Regione e al Comune di Perugia.

Molte sono le attività intraprese e\o proseguite in questo primo anno di attività della seconda Giunta Burico: avvio dello spostamento della sede della Guardia di Finanza dal lungolago a Scopeti di Pozzuolo, riconsegna alla Direzione Didattica di Castiglione del Lago dell'edificio di via Buozzi, adeguato alle normative antisismiche, consolidarsi della programmazione di importanti eventi culturali e promozionali, completamento entro giugno 2026, dei numerosi cantieri PNRR presentati dal Comune. Il tutto mantenendo inalterato il livello di prestazioni sociosanitarie ed assistenziali erogate, senza aumenti di imposte e tasse (ad eccezione del modesto adeguamento delle tariffe mense ferme dal 2012 ad oggi) annullando, per il terzo anno consecutivo, gli aumenti della tariffa TARI. Ovviamente vediamo le criticità presenti in alcuni momenti dell'azione amministrativa, come le difficoltà persistenti nella messa a regime di alcune opere e gli interventi in particolare nelle frazioni in parecchi casi non ancora avviate, la carenza nell'azione di partecipazione attiva dei cittadini, ecc.

Per recuperare questi deficit e consolidare un rapporto attivo e fattivo fra amministratori e amministrati è necessario lavorare su due fronti in maniera sinergica. In primo luogo, vanno individuate le condizioni migliori per strutturare in maniera ottimale e funzionale la struttura tecnico-organizzativa, approfittando dell'inevitabile ricambio dei dipendenti comunali, molti dei quali sono o stanno per andare in pensione. Il forte e importante piano di assunzioni varato dalla Giunta deve rappresentare il momento chiave per riorganizzare l'intera "macchina amministrativa", adeguandola alle mutate esigenze a cui tutte le amministrazioni locali devono adeguarsi per continuare a essere punto di riferimento dei propri cittadini.

Inoltre, va consolidata la coalizione che sostiene la maggioranza di governo. Nell'attuale momento storico, non possiamo rassegnarci a "vivere di rendita". Lo dimostrano gli scenari internazionali in profondo cambiamento a livello politico culturale ed economico

segnati dall'ascesa al comando di esponenti di forze sociali reazionarie, individualiste ed autoritarie, che stanno minando le fondamenta della nostra democrazia producendo enormi danni sociali: diseguaglianze sempre più grandi, squilibri territoriali e generazionali, arretramento in termini economici e sociali, assenza di opportunità per le nuove generazioni. Una condizione che innesca una spirale che vede sempre più i territori interni spopolarsi e impoverirsi.

Progetto Democratico ambisce ad avere un ruolo di stimolo proponendo temi sui quali lavorare in sinergie per individuare soluzioni credibili. Ci dichiariamo disponibili ad avviare un percorso mirato in questo senso dando vigore alla partecipazione attiva dei cittadini. Promuovere e rafforzare la partecipazione attiva è un investimento per il futuro della nostra comunità.

Fabio Duca (Gruppo "Progetto Democratico")





Paolo Brancaleoni (Castiglione Civica e le sue Frazioni") propone un tavolo permanente

«Un "patto" per guardare alla Castiglione che sarà tra 25 anni»

Un amministratore deve progettare la Città del futuro, ed immaginare come sarà il nostro bellissimo Castiglione del futuro, già tra 10, 15 anni ma anche 20/25 anni, e per chi sarà soprattutto.

Credo che sia arrivato il momento per aprire un confronto serio, all'interno del Consiglio Comunale, per un ragionamento ed un percorso, possibilmente il più condivisivi, per ridisegnare una città che traguarda il futuro, denominata "Castiglione 2050". Dopo oltre 6 anni che ho l'onore di poter rappresentare i nostri concittadini, vorrei che si alzasse il livello (non solo quello del lago) della discussione sul fatto di avere una visione futuristica, di come vorremmo una Castiglione del Lago, da lasciare ai nostri figli, ai nostri nipoti.

Lo scorso anno nel nostro comune sono nati solo 75 bambini: pensiamo allora a come essere attrattivi per aumentare la nostra popolazione e poter anche continuare a garantire i servizi. Le frazioni sono sempre più isolate ed abbandonate, mentre noi continuiamo a realizzare asili e scuole, abbandonando quelle delle frazioni, vedi Pozzuolo; pensiamo ad RSA, case di riposo e servizi agli anziani, dando per scontato che rimanga l'ospedale, come abbiamo richiesto all' unanimità, alla Presidente della Regione.

Sei anni fa sembrava fatta per il trasferimento del cantiere comunale nei capannoni ex conservificio riqualificando così anche il quartiere stazione, e al posto dell'attuale "indecoroso" o (forse meglio) "ver-

gognoso" cantiere ex mattatoio comunale: lì doveva sorgere il nuovo distretto sanitario, atteso da almeno 6 o 7 campagne elettorali, visto che quello attuale è indecente e imbarazzante.

Doveva esserci la riqualificazione del nostro unico lungolago, facendolo tornare a vivere anche dalle famiglie e lavorare da subito per far sì che torni il lago. Avevamo finalmente l'opportunità, dopo 30 anni di promesse, di realizzare la variante di Castiglione che sarà, se fatta, la svolta per Castiglione del Lago: abbiamo i soldi da 3 anni, circa 13 milioni di euro nel cassetto, finanziati dalla Regione Umbria, nel gennaio 2022.

Bene il progetto, votato ad unanimità in Consiglio Comunale, per la delocalizzazione del Centro Addestramento della Guardia di Finanza, e che consentirà poi di riqualificare sia il lungolago Lido Arezzo, ma anche in parte la frazione di Pozzuolo: comunque saranno necessari tanti altri interventi.

Via Roma, strada principale, la più importante, va riqualificata dopo la variante con marciapiedi, più luci e passaggi pedonali rialzati, renderla così una via commerciale, come via Bruno Buozzi, che va rivitalizzata anche con la riapertura, finalmente dopo 5 anni, delle scuole medie. Un borgo storico meraviglioso, dove va progettata una mobilità alternativa, che coinvolga anche le frazioni, con un mezzo elettrico che giri per collegare il capoluogo alle frazioni. Il turismo, dopo la perdita della Coop Centro Italia,

con perdita della più grande azienda di Castiglione, di lavoro, ma anche di tante entrate anche per le casse comunali, diventa fondamentale per la nostra economia: ma come possiamo essere un paese a trazione turistica? Dovremmo essere più accoglienti, proporre una nuova mobilità, un collegamento tra il centro storico ed il lago, che diventino tutt'uno. Togliamo le auto dal lungolago e dal borgo, almeno nel periodo estivo. Ultimiamo quei 3 km di pista ciclabile, che consentono di chiudere l'anello della pista ciclabile del Trasimeno, una vera pista ciclabile, con un'adeguata manutenzione e tutta in asfalto, così da essere fruibile da tutti ed avere meno manutenzione, un turismo green sempre più richiesto.

Valorizziamo gli scavi fatti nel Poggio. Valorizzare ogni nostra frazione, inserendola in un contesto di collegamento continuo con il capoluogo, lasciare le scuole e gli asili sulle frazioni. Basta interventi spot che, se non inseriti in un disegno globale, possono diventare cattedrali nel deserto ed anche antiestetici, vedi ascensore lato sud del paese un'opera probabilmente utile, ma certamente troppo impattante.

Lottare per una stazione dell'alta velocità, che potreb-

be essere Creti o al massimo Chiusi, se utilizzabile, e che dia vantaggi in termini di adeguatezza, ma non certamente Rigutino, troppo lontana dall'Umbria. Abbiamo 130 ettari di aeroporto, per sviluppare tantissimi progetti come "La Città del Volo", tra storia e futuro, farci una scuola volo per ultraleggeri. La valo-

rizzazione del lago e delle Isole, dei borghi e di tutto ciò che ci gira intorno: trasformarle da problema ad opportunità. Valorizzare i percorsi monumentali e storici del Trasimeno, mettendoli in rete, vendendoli come unicità, intercettare il mercato estero, convincere tante persone a tornare ad abitare e rivitalizzare le nostre frazioni, con una qualità della vita unica, ma dando opportunità di lavoro e sviluppo.

Diamo vita, ad un grande "Patto" per Castiglione del Lago, che coinvolga tutti e che ascolti tutti, senza presunzione e senza bandiere: facciamolo per la comunità, imparando dai migliori come la vicina Toscana, spesso maestra in questo.

Chiedo di istituire un tavolo permanente, che coinvolga tutte le forze politiche, presenti in consiglio Comunale, anche attraverso una specifica commissione ad hoc, che si occupi di guardare avanti, di recepire idee, proposte e di farne, sul modello di sviluppo che vogliamo del nostro paese e che riporti in consiglio, tuti, fondamentale i nostri cittadini. Una sorta di "Patto per il futuro di Castiglione del Lago", chiamato, propongo, "Castiglione 2050».

Abbiamo dimostrato, su temi importanti, vedi sanità ed il centro addestramento della Guardia di Finanza, di trovare insieme la sintesi: questa potrebbe essere davvero una grandissima nuova occasione, da non perdere su temi che toccano tutti.

Paolo Brancaleoni (Castiglione Civica e le sue Frazioni)

Filippo Vecchi, capogruppo di Castiglione Open, racconta il Consiglio del 14 ottobre

«Respinta la mozione su Via Buozzi. Bene il CER ma attendiamo risposte»

Nel Consiglio comunale del 14 ottobre è stata respinta la mozione presentata da Mauro Capurso consigliere di Castiglione Open (lista Filippo Vecchi Sindaco), che chiedeva un impegno concreto per la messa in sicurezza di via Bruno Buozzi, da tempo al centro delle segnalazioni dei residenti per problemi di viabilità e rischio per pedoni. La mozione prevedeva interventi mirati come l'installazione di dossi rallentatori, una migliore illuminazione, l'ampliamento dei marciapiedi e un controllo più severo della velocità dei veicoli. «Non possiamo aspettare che accada un incidente prima di intervenire», ha dichiarato in aula Capurso, sottolineando come la via sia quotidianamente attraversata da persone residenti ed essendoci delle attività lungo tutta la strada.

La maggioranza, tuttavia, ha votato contro, motivando la decisione con la necessità di approfondire la questione dal punto di vista economico. «Siamo consapevoli delle criticità, ma non è possibile trovare le risorse, oltretutto le strade del paese che necessitano di questi interventi sono tante», ha affermato il Sindaco.

Delusione tra i residenti, che hanno sottoposto questo problema alle opposizioni in quanto l'Amministrazione non se ne fa carico e parlano di "occasione mancata" per affrontare una situazione di sicurezza. Le promesse non bastano più servono azioni concrete per garantire la sicurezza di chi vive e attraversa questa strada ogni giorno. Nel frattempo, Capurso chiede, nonostante l'esito negativo della votazione della mozione, che almeno venga potenziata la segnaletica per ridurre il rischio di incidenti.

Quando si tratta di opere di rappresentanza, i fondi si trovano in fretta, come dimostrato nella variazione di Bilancio approvata dalla maggioranza nella stessa seduta consiliare in cui sono stati stanziati, mediante uno spostamento di poste di bilancio, i soldi per il rifacimento della pista di atletica, invece quando si tratta di sicurezza e di risposte ai cittadini, tutto si ferma davanti a un rinvio per mancanza di fondi e la bocciatura della mozione segna un nuovo capitolo di scontro politico sulla gestione della sicurezza urbana e mette nuovamente al centro del dibattito la priorità delle scelte dell'amministrazione.

È stata portata in Consiglio dal consigliere di maggioranza Fabio Duca l'adesione alla CER (Comunità Energetica Rinnovabile): noi abbiamo votato a favore in quanto trattasi di adesione a una cooperativa costituita da alcuni cittadini privati residenti nel nostro Comune che hanno lavorato da un paio di anni per la

messa a punto delle autorizzazioni necessarie, nello specifico riconoscimento del GSE, per uno scopo comune da condividere con l'intera collettività o meglio con chi ha interesse di farne parte. È chiaro che il Comune ha il solo ruolo di socio al fine soprattutto di ricevere contributi a fondo perduto del 40% per eventuali nuove istallazioni che vorrà fare, quindi, ottima l'opportunità di istallare impianti "green" nel rispetto delle regole ambientali e urbanistiche, mediante un contributo a fondo perduto sia per un discorso ambientale dell'utilizzo delle energie green sia dal punto di vista finanziario in quanto ci saranno delle economie di spesa per l'approvvigionamento dell'energia elettrica per il nostro Comune.

L'Amministrazione si è fatta sempre paladina del green e dell'utilizzo delle fonte rinnovabili, anche in campagna elettorale, inserendole tra i punti fondamentali del programma: infatti nel nostro comune, sparsi nel territorio ci sono alcuni impianti fotovoltaici su edifici pubblici finanziati con i soldi di noi cittadini, quindi ci è parso doveroso portare in Consiglio un interrogazione in cui si chiedeva che tipo di impegno green effettivo ha l'amministrazione ha chiedendogli se gli impianti esistenti sono tutti funzionati ed efficienti domandandogli: quanti e quali impianti foto-

voltaici sono attualmente di proprietà del Comune, indicando per ciascuno: quanti sono funzionanti, la loro ubicazione, anno di installazione e costo complessivo; e se siano stati effettuati interventi di manutenzione o aggiornamento tecnologico sugli impianti, e con quale periodicità, in quanto è interesse della cittadinanza conoscere lo stato di efficienza, la manutenzione e i risultati energetici di tali impianti, in relazione all'impatto ambientale e ai risparmi effettivamente conseguiti.

L'interrogazione non ha avuto seguito perché vista la complessità della domanda e il poco tempo per rispondere l'Assessore ai Lavori Pubblici Bistacchi si è preso del tempo per dare una risposta scritta, quindi attendiamo la risposta per capire l'efficienza degli impianti del nostro comune e se l'Amministrazione porta avanti veramente una politica green curando gli impianti esistenti e mantenendoli efficienti o se fa solo politica sbandierando Ideali per il solo consenso, quindi attendiamo che dimostrino il loro impegno con i fatti e con i numeri, con l'impegno da parte del nostro gruppo consiliare di informare la cittadinanza sui futuri sviluppi della cosa.

Filippo Vecchi, capogruppo "Castiglione Open"

Francesca Traica rappresenta Fratelli d'Italia in consiglio comunale

«Il "nichilismo gaio" di Burico & C.»

Il primo anno della prova d'appello di Burico conferma la propensione al "nichilismo gaio" del sindaco e della sua Giunta. Con questo termine, coniato nel lontano 1984 dal filosofo Del Noce, si intende l'ossessiva ricerca di "godimenti" superficiali, nell'intento di nascondere il dramma permanente.

Lungi da noi, quelli del 39% per intenderci, essere giudici della coscienza di Burico & C., ma nessuno, neanche quelli del 61%, può oramai più negare l'esclusivo eccessivo interesse del Comune per gli eventi ludici e mondani, appunto i "godimenti super-

ficiali", a discapito dei gravi e irrisolti problemi di Castiglione del Lago, i "drammi permanenti". Le strade con le loro buche, accentuate dagli scavi per la fibra telefonica, i parcheggi "blu" a pagamento in ogni dove, gli asili nido lontani dall'essere completati, la scuola media di via Buozzi la cui riapertura continua ad essere rinviata, i cimiteri indegni di un Paese civile, gli episodi di criminalità su cui si preferisce tacere evitando di affrontare il problema come si dovrebbe... È sicuramente più facile proporre favole e feste, anziché lavorare seriamente per risolvere i problemi; ma

dopo che i castiglionesi hanno scelto di concedere al sindaco una seconda possibilità, obiettivamente ci si attendeva un deciso cambio di passo che non c'è stato e, ahinoi, pare oramai evidente, non ci sarà. Tutte le proposte costruttive dell'opposizione respinte solo per spirito "ideologico" di bandiera, per giustificare la propria inerzia e per addossare le colpe agli altri: i parcheggi blu per colpa di quello, le buche sulle strade per colpa di quell'altro, le scuole non riaprono per colpa di ignoti, la mensa delle scuole aumenta per colpa dei bambini, l'acqua nel Trasimeno si ridu-

ce per colpa del Governo (l'attuale non quelli di sinistra che lo hanno preceduto). Un tentativo estremo di pulirsi la coscienza dalle proprie inattività.

La nave di Burico sta affondando e Castiglione del Lago con lui, ma d'altronde anche Schettino disse che la colpa del naufragio Concordia fu dello scoglio del Giglio, non la sua.

Francesca Traica, Capogruppo Fratelli d'Italia



GUARDIAMO LONTANO DANDO FIDUCIA ALLA CURIOSITÀ DEL PRESENTE PER RENDERE CONCRETI SOGNI DEI CLIENTI DI OGGI E DI DOMANI.

SEGUICI SU (1) (1) (1) (1)



